

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

"IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI", Settimanale politico - sportivo

PREZZI DELLE INSCRIZIONI: Per ogni ann. di abbonamento, lire 100.000. Per ogni ann. di abbonamento, lire 100.000. Per ogni ann. di abbonamento, lire 100.000.

MARTEDI 6 Giugno 1933 - (Anno XI) - N. 133 - Anno II - Udine

Politica sana - Economia produttiva

ROMA, 5 (per telefono).
Dopo le prime segnalazioni via aeree sul grande successo del prestito per l'elettrificazione delle ferrovie dello Stato, date ai DUCI dal Governatore della Banca d'Italia e dal Presidente della Commissione Governativa per le opere pubbliche, si sta procedendo, da parte della Banca d'Italia, alla raccolta ed allo spoglio del materiale di segnalazione e dei dati sulla sottoscrizione.

Il Ministero delle Finanze ha pure fornito dati concernenti la importazione del granoturco «altro». Nel mese di maggio 1933-X sono stati importati q.li 23.019 mentre nello stesso mese di maggio 1932-X le importazioni di granoturco «altro» erano state di q.li 1.058.619 con una differenza di q.li 1.035.600.

Quando lo spoglio di questo voluminoso materiale sarà compiuto, si potranno ricavare i dati statistici completi e dettagliati sulla ripartizione della sottoscrizione, sulla percentuale delle varie quote e in generale su tutti gli elementi che danno la statistica completa della grandiosa operazione finanziaria.

Nel periodo 1 luglio 1932-X-31 maggio 1933-X le importazioni del grano «altro» sono state di q.li 2.215.167 mentre nel corrispondente periodo 1 luglio 1931-X-31 maggio 1932-X le importazioni di questo grano ammontarono a quintali 7.711.138. Pertanto la importazione complessiva è diminuita di quintali 5.496.021.

Finora, dai dati provvisori pervenuti, il successo del prestito si rivela sempre più grandioso, tanto nel suo ammontare complessivo, quanto dalle sue caratteristiche del prestito a larghissima base popolare, con partecipazione predominante del piccolo risparmio.

De Valera visita Littoria
LITTORIA, 5.
Prima di lasciare Roma S. E. De Valera, Presidente dello Stato libero d'Irlanda, si è recato, accompagnato dal suo seguito, a visitare l'Agro Pontino. Era a Littoria, dove il Podestà Lencelli riceveva l'on. Orsini Lencelli Podestà di Littoria e commissario dell'Opera combattenti, che l'ha accompagnato alla visita del Comune S. E. De Valera si è vivamente interessato ai criteri e sistemi che hanno presieduto alla trasformazione agraria-fondataria delle terre dell'Agro Pontino.

Questo caratteristico salotto del grande successo del prestito per l'elettrificazione delle ferrovie dello Stato è sottolineato molto giustamente nei commenti che al prestito dedicano gli ambienti economici in Italia ed all'estero, come quella che dimostra che il risparmio italiano non soltanto è abbondante, ma si mobilita con un vero e proprio plebiscito allorché si tratta di finanziare opere le quali da un lato accrescono la potenzialità patrimoniale e di redditività della Nazione, e quindi in definitiva, attraverso un maggiore reddito nazionale, favoriscono il creare di nuovi risparmi, e dall'altro lato assicurano lavoro agli operai italiani.

De Valera, ricevendo i rappresentanti della stampa italiana, ha espresso la sua soddisfazione per il soggiorno da lui fatto in Italia. Egli è stato veramente lieto di aver avuto modo di prendere parte alle funzioni dell'Anno Santo e durante la sua visita a Roma ha avuto l'onore di essere ricevuto in udienza dal Santo Padre, avendo così l'occasione di apprendere la soddisfazione del Pontefice per il successo del congresso eucaristico di Dublino dell'anno scorso.

L'azione dei tecnici agricoli

ROMA, 5.
Il Segretario del Sindacato nazionale fascista tecnici agricoli, on. Angelini, ha diretto a tutti i segretari provinciali una circolare nella quale, dopo aver ricordato la speciale importanza delle deliberazioni del comitato permanente del grano nella sua ultima riunione del 1 giugno, aggiunge che la riconoscenza di tutti i rurali verso il Governo fascista per l'azione, deve essere integrata da un'azione altrettanto sollecita da parte di tutti i tecnici nella interpretazione e nel rendimento più largo dell'attività assistenziale voluta e confermata dal DUCI verso i prodotti della nostra terra. I segretari provinciali e tutti i tecnici dipendenti sono quindi invitati a svolgere immediata propaganda a favore della intensificazione degli ammassi collettivi del grano e a dare agli agricoltori una assistenza sui mercati quanto mai sollecita e continua.

L'ammirazione per l'Italia Fascista
De Valera, ricevendo i rappresentanti della stampa italiana, ha espresso la sua soddisfazione per il soggiorno da lui fatto in Italia. Egli è stato veramente lieto di aver avuto modo di prendere parte alle funzioni dell'Anno Santo e durante la sua visita a Roma ha avuto l'onore di essere ricevuto in udienza dal Santo Padre, avendo così l'occasione di apprendere la soddisfazione del Pontefice per il successo del congresso eucaristico di Dublino dell'anno scorso.

Una eloquente statistica

ROMA, 5.
Il Ministero delle Finanze ha fornito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati concernenti l'importazione del grano:
Nel mese di maggio 1933-X la importazione del grano è stata di q.li 115.976 mentre nel mese di maggio 1932-X erano stati importati q.li 1.425.492. Nel periodo dal primo luglio 1932-X al 31 maggio 1933-X le importazioni del grano sono state complessivamente di q.li 2.959.461 mentre nel corrispondente periodo 1 luglio 1931-X-31 maggio 1932-X erano ammontate a q.li 5.944.703. Pertanto l'importazione complessiva è diminuita di q.li 2.985.242.

La festa dell'Arma Benemerita celebrata a Roma

ROMA, 5.
Stamane, in occasione della ricorrenza del 119.° anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri Reali, il Ministro della Guerra gen. Gazzera ha decorato la bandiera dell'Arma stessa della croce di guerra per attività svolta dalla divisione della Tripolitania in quella Colonia ed ha rimesso numerose medaglie d'argento e di bronzo al valore militare e civile a sottufficiali e a carabinieri di tutta l'Italia.

Nel grande cortile della caserma, pavesato a festa, erano schierati gli ordini del col. Udeti di Marcoprengo una compagnia di CC. RR. in congedo con labaro, un battaglione costituito di carabinieri della Legione di Roma e di quella del Lazio e due battaglioni di allievi carabinieri, nonché un gruppo di squadroni, costituito da una squadriglia di corazzieri, di uno di carabinieri e di uno di allievi. Alla celebrazione della festa dell'Arma Benemerita erano presenti il sen. gen. Zoppi per il Senato, l'on. Dudan per la Camera, il Sottosegretario di Stato alla guerra on. Manaresi, il Sottosegretario di Stato agli Interni on. Buffarini, il Capo di S. M. della Milizia, il Vice Governatore di Roma, il gen. Asinari di San Marzano comandante dell'Arma e un folto stuolo di ufficiali generali. Assistevano anche i dirigenti della Federazione nazionale carabinieri in congedo e una rappresentanza della Federazione di Roma con bandiera.

La diminuita importazione del grano

ROMA, 5.
Il Ministero delle Finanze ha fornito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati concernenti l'importazione del grano:
Nel mese di maggio 1933-X la importazione del grano è stata di q.li 115.976 mentre nel mese di maggio 1932-X erano stati importati q.li 1.425.492. Nel periodo dal primo luglio 1932-X al 31 maggio 1933-X le importazioni del grano sono state complessivamente di q.li 2.959.461 mentre nel corrispondente periodo 1 luglio 1931-X-31 maggio 1932-X erano ammontate a q.li 5.944.703. Pertanto l'importazione complessiva è diminuita di q.li 2.985.242.

Alle ore 9 è giunto alla caserma il Ministro della Guerra generale Gazzera, al quale i reparti schierati hanno reso gli onori. Il Ministro, accompagnato dal Sottosegretario alla Guerra e da altre autorità, ha passato in rivista i reparti schierati, quindi ha preso posto in una grande tribuna, presso la quale è stata recata la bandiera dell'Arma. Il Ministro ha allacciato all'asta della bandiera la croce di guerra guadagnata dalla Divisione della Tripolitania mentre un ufficiale leggeva la seguente motivazione:

Il saluto di Goebbels al Duce

ROMA, 5.
S. E. il dott. Goebbels, Ministro della propaganda del Reich, prima di lasciare l'Italia ha inviato da Bolzano a S. E. il Capo del Governo il seguente telegramma:
«Lascio l'Italia pieno di ammirazione per il fascismo e per il suo grande DUCE. La Nazione italiana, merco la vostra azione, è passata nella prima fila dei popoli. Le realizzazioni della politica fascista che io ho potuto conoscere sono imponenti e valgono come esempio. E' mio vivo desiderio esprimere all'E. V. il mio sincero ringraziamento per l'accoglienza oltremodo ospitale avuta nel vostro Paese, mentre rivolgo i miei migliori voti all'Eccellenza ed alla vostra opera».

Come la stampa inglese giudica il momento politico

LONDRA, 5.
Il «Times», da Parigi, dopo aver riassunto l'attività diplomatica cui dà luogo la proroga della parafatura del «patto a quattro», osserva che i circoli ufficiali francesi sono reticenti circa la esatta misura e l'origine del contratto e si limitano ad ammettere che malintesi sono sorti durante la redazione del testo finale. Il giornale aggiunge che, mentre il Governo francese riteneva che la sua versione dell'art. 3 fosse stata accettata, un'altra versione diversa e meno esplicita veniva invece accettata come finale a Roma e a Londra. La Francia insiste sul testo che è inaccettabile da parte della Germania e l'Italia non si sente di raccomandarlo al Governo tedesco. Dopo avere riassunto le diverse versioni dell'art. 3 e le ragioni della opposizione francese, il giornale osserva che la Francia, per quel che riguarda il «patto a quattro» e i lavori della conferenza del disarmo, pare ormai abbia raggiunto un punto da cui non osa procedere oltre sulla strada delle concessioni, fino a quando le garanzie di sicurezza non saranno meglio e più esplicitamente definite.

Battute d'aspetto della Conferenza economica

LONDRA, 5.
In un articolo intitolato «Vesuvio è pronto per la conferenza», il corrispondente diplomatico del «Daily Express» dice non esservi un solo Paese che abbia fatto reali preparativi per questa riunione.

Perché la Polonia si è allentata dalla Piccola Intesa

ROMA, 5 (per telefono).
Le feste delle Pentecoste, che in Francia vengono celebrate con particolare solennità, hanno interrotto di colpo l'attività politica o più esattamente il giuoco politico nelle sue ripercussioni e nei suoi commenti.

La Regina Maria fra i sokolisti

ROMA, 5.
Il corteo, svogliato e stanco per la fatica della lunga marcia che durava dalle prime ore della mattina e per la noia dei soliti discorsi infarciti delle solite frasi, si sciolse davanti al Consolato italiano, dove si sono ripetute le grida ostili al nostro Paese e sono stati cantati canti irredentisti. Non prese parte al corteo la truppa, come accadeva in precedenza.

La riapertura del Senato

ROMA, 5 (per telefono).
Il Senato è convocato per le ore 16 di domani martedì, per il seguito della discussione del disegno di legge riguardante il bilancio del Ministero degli Esteri e quello del Ministero delle Finanze.

Il Sovrano riceve l'omaggio dell'Istituto Internazionale dell'Agricoltura

ROMA, 5.
Il comitato permanente dell'Istituto internazionale di agricoltura è stato ricevuto in udienza speciale da S. M. il Re al quale ha voluto rinnovare, al momento di prendere le vacanze estive, il omaggio di gratitudine per l'incarico di fondatore e patrono dell'Istituto stesso, segue la vita e gli sviluppi della grande organizzazione.

La firma del concordato tra l'Austria e la Santa Sede

CITTA' DEL VATICANO, 5.
Stasera, nell'appartamento del Cardinale Segretario di Stato, è stato firmato il concordato tra l'Austria e la Santa Sede. Per la Repubblica austriaca ha firmato il Cancelliere Dollfuss e per la Santa Sede il Cardinale Pacelli.

Un ricevimento a Dollfuss offerto dal Capo del Governo

ROMA, 5.
S. E. il Capo del Governo ha offerto un pranzo in onore di S. E. Dollfuss. Al pranzo hanno partecipato oltre S. E. Schuschnigg, Ministro della giustizia austriaco, il Ministro Egger Moelwald, i Ministri De Francisci e Jung, i Sottosegretari di Stato Asquini e Lessona, il Duca del Mare Thaon de Revel ed altre personalità.

Il contributo italiano per il prestito all'Austria

ROMA, 5.
Il Cancelliere austriaco Dollfuss, in occasione della sua visita a Roma, ha avuto dal Governo italiano l'assicurazione che, essendosi superate le difficoltà da parte degli altri Paesi, l'Italia è pronta ad emettere la propria quota del prestito.

Pazzi criminali

Queste manifestazioni ai Sussak, che seguono quelle recenti di Praga, Bucarest e Belgrado, ripercuotono fedelmente la mentalità irredentista dei serbi.

La Mostra d'arte moderna inaugurata a Ferrara

FERRARA, 5.
Stamane è avvenuta a Palazzo S. Anna, l'inaugurazione della Terza Mostra d'Arte moderna, indetta dal Sindacato delle Belle Arti, sotto gli auspici del Comitato aristocratico. Erano presenti le LL. EE. Balbo, Biagi, Bodrero, e le autorità provinciali e cittadine. Hanno parlato il Podestà, S. E. Bodrero e S. E. Biagi.

I nuovi Segretari Federali di Imperia e Matera

ROMA, 5.
L'ufficio Stampa del P. N. F. comunica: Il Segretario del Partito ha proposto al DUCI che Raffaele Manganiello, Segretario Federale di Imperia, dovendo assumere altro incarico, sia sostituito da Corrado Puccetti, attualmente segretario a Matera.

La Mostra d'arte moderna inaugurata a Ferrara

FERRARA, 5.
Stamane è avvenuta a Palazzo S. Anna, l'inaugurazione della Terza Mostra d'Arte moderna, indetta dal Sindacato delle Belle Arti, sotto gli auspici del Comitato aristocratico. Erano presenti le LL. EE. Balbo, Biagi, Bodrero, e le autorità provinciali e cittadine. Hanno parlato il Podestà, S. E. Bodrero e S. E. Biagi.

I treni popolari

ROMA, 5.
Ieri 4, con 47 treni hanno avuto inizio, come era stato preannunciato, le ferie popolari organizzate dalle Ferrovie dello Stato per l'attuale stagione. Su un percorso medio di andata e ritorno di km. 454 furono trasportati 38.815 viaggiatori.

La Mostra d'arte moderna inaugurata a Ferrara

FERRARA, 5.
Stamane è avvenuta a Palazzo S. Anna, l'inaugurazione della Terza Mostra d'Arte moderna, indetta dal Sindacato delle Belle Arti, sotto gli auspici del Comitato aristocratico. Erano presenti le LL. EE. Balbo, Biagi, Bodrero, e le autorità provinciali e cittadine. Hanno parlato il Podestà, S. E. Bodrero e S. E. Biagi.

Fino a quando? Una manifestazione serba a Sussak contro l'Italia e contro la pace

FIUME, 4.
Una rumorosa manifestazione antivegetariana ha avuto luogo oggi a Sussak per l'inaugurazione della mostra sokolista. Alla manifestazione hanno partecipato rappresentanze venute dall'interno della Jugoslavia, oltre alle rappresentanze polacche, ceoslovacche e russe; queste ultime erano tornate da sussakiani che indossavano i costumi nazionali di quei paesi. Era presente un reparto di cetnici armati di pistola, con bandiera nera.

Il corteo

La manifestazione ha avuto inizio con un corteo che ha attraversato il centro, emettendo grida ostili all'Italia e inneggiando all'Istria, Jugoslavia, Albania, a Zara, Trieste e Gorizia jugoslave. Questo il «leit motiv» della giornata e la nota dominante della manifestazione, cui è rimasta quasi completamente assente la popolazione croata di Sussak e del circondario. L'altro motivo tematico era l'opposizione alla revisione dei trattati: le grida toccarono il diapason quando il corteo passò per la piazza Jelicic che, come è noto, si apre proprio davanti al ponte che unisce Fiume con Sussak.

La firma del concordato tra l'Austria e la Santa Sede

CITTA' DEL VATICANO, 5.
Stasera, nell'appartamento del Cardinale Segretario di Stato, è stato firmato il concordato tra l'Austria e la Santa Sede. Per la Repubblica austriaca ha firmato il Cancelliere Dollfuss e per la Santa Sede il Cardinale Pacelli.

Un ricevimento a Dollfuss offerto dal Capo del Governo

ROMA, 5.
S. E. il Capo del Governo ha offerto un pranzo in onore di S. E. Dollfuss. Al pranzo hanno partecipato oltre S. E. Schuschnigg, Ministro della giustizia austriaco, il Ministro Egger Moelwald, i Ministri De Francisci e Jung, i Sottosegretari di Stato Asquini e Lessona, il Duca del Mare Thaon de Revel ed altre personalità.

Il contributo italiano per il prestito all'Austria

ROMA, 5.
Il Cancelliere austriaco Dollfuss, in occasione della sua visita a Roma, ha avuto dal Governo italiano l'assicurazione che, essendosi superate le difficoltà da parte degli altri Paesi, l'Italia è pronta ad emettere la propria quota del prestito.

Pazzi criminali

Queste manifestazioni ai Sussak, che seguono quelle recenti di Praga, Bucarest e Belgrado, ripercuotono fedelmente la mentalità irredentista dei serbi.

La Mostra d'arte moderna inaugurata a Ferrara

FERRARA, 5.
Stamane è avvenuta a Palazzo S. Anna, l'inaugurazione della Terza Mostra d'Arte moderna, indetta dal Sindacato delle Belle Arti, sotto gli auspici del Comitato aristocratico. Erano presenti le LL. EE. Balbo, Biagi, Bodrero, e le autorità provinciali e cittadine. Hanno parlato il Podestà, S. E. Bodrero e S. E. Biagi.

I treni popolari

ROMA, 5.
Ieri 4, con 47 treni hanno avuto inizio, come era stato preannunciato, le ferie popolari organizzate dalle Ferrovie dello Stato per l'attuale stagione. Su un percorso medio di andata e ritorno di km. 454 furono trasportati 38.815 viaggiatori.

La Mostra d'arte moderna inaugurata a Ferrara

FERRARA, 5.
Stamane è avvenuta a Palazzo S. Anna, l'inaugurazione della Terza Mostra d'Arte moderna, indetta dal Sindacato delle Belle Arti, sotto gli auspici del Comitato aristocratico. Erano presenti le LL. EE. Balbo, Biagi, Bodrero, e le autorità provinciali e cittadine. Hanno parlato il Podestà, S. E. Bodrero e S. E. Biagi.

Fino a quando? Una manifestazione serba a Sussak contro l'Italia e contro la pace

FIUME, 4.
Una rumorosa manifestazione antivegetariana ha avuto luogo oggi a Sussak per l'inaugurazione della mostra sokolista. Alla manifestazione hanno partecipato rappresentanze venute dall'interno della Jugoslavia, oltre alle rappresentanze polacche, ceoslovacche e russe; queste ultime erano tornate da sussakiani che indossavano i costumi nazionali di quei paesi. Era presente un reparto di cetnici armati di pistola, con bandiera nera.

Il corteo

La manifestazione ha avuto inizio con un corteo che ha attraversato il centro, emettendo grida ostili all'Italia e inneggiando all'Istria, Jugoslavia, Albania, a Zara, Trieste e Gorizia jugoslave. Questo il «leit motiv» della giornata e la nota dominante della manifestazione, cui è rimasta quasi completamente assente la popolazione croata di Sussak e del circondario. L'altro motivo tematico era l'opposizione alla revisione dei trattati: le grida toccarono il diapason quando il corteo passò per la piazza Jelicic che, come è noto, si apre proprio davanti al ponte che unisce Fiume con Sussak.

La firma del concordato tra l'Austria e la Santa Sede

CITTA' DEL VATICANO, 5.
Stasera, nell'appartamento del Cardinale Segretario di Stato, è stato firmato il concordato tra l'Austria e la Santa Sede. Per la Repubblica austriaca ha firmato il Cancelliere Dollfuss e per la Santa Sede il Cardinale Pacelli.

Un ricevimento a Dollfuss offerto dal Capo del Governo

ROMA, 5.
S. E. il Capo del Governo ha offerto un pranzo in onore di S. E. Dollfuss. Al pranzo hanno partecipato oltre S. E. Schuschnigg, Ministro della giustizia austriaco, il Ministro Egger Moelwald, i Ministri De Francisci e Jung, i Sottosegretari di Stato Asquini e Lessona, il Duca del Mare Thaon de Revel ed altre personalità.

Il contributo italiano per il prestito all'Austria

ROMA, 5.
Il Cancelliere austriaco Dollfuss, in occasione della sua visita a Roma, ha avuto dal Governo italiano l'assicurazione che, essendosi superate le difficoltà da parte degli altri Paesi, l'Italia è pronta ad emettere la propria quota del prestito.

Pazzi criminali

Queste manifestazioni ai Sussak, che seguono quelle recenti di Praga, Bucarest e Belgrado, ripercuotono fedelmente la mentalità irredentista dei serbi.

La Mostra d'arte moderna inaugurata a Ferrara

FERRARA, 5.
Stamane è avvenuta a Palazzo S. Anna, l'inaugurazione della Terza Mostra d'Arte moderna, indetta dal Sindacato delle Belle Arti, sotto gli auspici del Comitato aristocratico. Erano presenti le LL. EE. Balbo, Biagi, Bodrero, e le autorità provinciali e cittadine. Hanno parlato il Podestà, S. E. Bodrero e S. E. Biagi.

I treni popolari

ROMA, 5.
Ieri 4, con 47 treni hanno avuto inizio, come era stato preannunciato, le ferie popolari organizzate dalle Ferrovie dello Stato per l'attuale stagione. Su un percorso medio di andata e ritorno di km. 454 furono trasportati 38.815 viaggiatori.

La Mostra d'arte moderna inaugurata a Ferrara

FERRARA, 5.
Stamane è avvenuta a Palazzo S. Anna, l'inaugurazione della Terza Mostra d'Arte moderna, indetta dal Sindacato delle Belle Arti, sotto gli auspici del Comitato aristocratico. Erano presenti le LL. EE. Balbo, Biagi, Bodrero, e le autorità provinciali e cittadine. Hanno parlato il Podestà, S. E. Bodrero e S. E. Biagi.

Fino a quando? Una manifestazione serba a Sussak contro l'Italia e contro la pace

FIUME, 4.
Una rumorosa manifestazione antivegetariana ha avuto luogo oggi a Sussak per l'inaugurazione della mostra sokolista. Alla manifestazione hanno partecipato rappresentanze venute dall'interno della Jugoslavia, oltre alle rappresentanze polacche, ceoslovacche e russe; queste ultime erano tornate da sussakiani che indossavano i costumi nazionali di quei paesi. Era presente un reparto di cetnici armati di pistola, con bandiera nera.

Il corteo

La manifestazione ha avuto inizio con un corteo che ha attraversato il centro, emettendo grida ostili all'Italia e inneggiando all'Istria, Jugoslavia, Albania, a Zara, Trieste e Gorizia jugoslave. Questo il «leit motiv» della giornata e la nota dominante della manifestazione, cui è rimasta quasi completamente assente la popolazione croata di Sussak e del circondario. L'altro motivo tematico era l'opposizione alla revisione dei trattati: le grida toccarono il diapason quando il corteo passò per la piazza Jelicic che, come è noto, si apre proprio davanti al ponte che unisce Fiume con Sussak.

La firma del concordato tra l'Austria e la Santa Sede

CITTA' DEL VATICANO, 5.
Stasera, nell'appartamento del Cardinale Segretario di Stato, è stato firmato il concordato tra l'Austria e la Santa Sede. Per la Repubblica austriaca ha firmato il Cancelliere Dollfuss e per la Santa Sede il Cardinale Pacelli.

Un ricevimento a Dollfuss offerto dal Capo del Governo

ROMA, 5.
S. E. il Capo del Governo ha offerto un pranzo in onore di S. E. Dollfuss. Al pranzo hanno partecipato oltre S. E. Schuschnigg, Ministro della giustizia austriaco, il Ministro Egger Moelwald, i Ministri De Francisci e Jung, i Sottosegretari di Stato Asquini e Lessona, il Duca del Mare Thaon de Revel ed altre personalità.

Il contributo italiano per il prestito all'Austria

ROMA, 5.
Il Cancelliere austriaco Dollfuss, in occasione della sua visita a Roma, ha avuto dal Governo italiano l'assicurazione che, essendosi superate le difficoltà da parte degli altri Paesi, l'Italia è pronta ad emettere la propria quota del prestito.

Pazzi criminali

Queste manifestazioni ai Sussak, che seguono quelle recenti di Praga, Bucarest e Belgrado, ripercuotono fedelmente la mentalità irredentista dei serbi.

La Mostra d'arte moderna inaugurata a Ferrara

FERRARA, 5.
Stamane è avvenuta a Palazzo S. Anna, l'inaugurazione della Terza Mostra d'Arte moderna, indetta dal Sindacato delle Belle Arti, sotto gli auspici del Comitato aristocratico. Erano presenti le LL. EE. Balbo, Biagi, Bodrero, e le autorità provinciali e cittadine. Hanno parlato il Podestà, S. E. Bodrero e S. E. Biagi.

I treni popolari

ROMA, 5.
Ieri 4, con 47 treni hanno avuto inizio, come era stato preannunciato, le ferie popolari organizzate dalle Ferrovie dello Stato per l'attuale stagione. Su un percorso medio di andata e ritorno di km. 454 furono trasportati 38.815 viaggiatori.

La Mostra d'arte moderna inaugurata a Ferrara

FERRARA, 5.
Stamane è avvenuta a Palazzo S. Anna, l'inaugurazione della Terza Mostra d'Arte moderna, indetta dal Sindacato delle Belle Arti, sotto gli auspici del Comitato aristocratico. Erano presenti le LL. EE. Balbo, Biagi, Bodrero, e le autorità provinciali e cittadine. Hanno parlato il Podestà, S. E. Bodrero e S. E. Biagi.

CRONACHE SPORTIVE

Il volo intorno al mondo

Mattern è giunto a Mosca

MOSCÀ, 5

L'aviatore americano Mattern, che compie il giro aereo del mondo con lo scopo di battere il record di Post e Gatty, ha atterrato all'aeroporto di Mosca alle ore 4.5 del pomeriggio (ora di Mosca). Egli è stato cordialmente accolto al suo atterraggio dai rappresentanti dell'aviazione civile sovietica.

Il pilota ha dichiarato che riprenderà al più presto il volo per Irkutsk ed ha dichiarato inoltre che domenica sera, dopo ventisei ore di volo, aveva preso terra nell'isola Hom Friland perché lì ha trovato arrivando un buon terreno di atterraggio. Gli restavano allora cinquecento litri di benzina e quaranta di olio. Ripreso il volo, a causa della tempesta e della nebbia, ha dovuto cercare una volta più settentrionale e in conseguenza abbandonare la rotta del sud e il tentativo di raggiungere Berlino come desiderava. Al giungere sulla costa occidentale della Norvegia egli credette di trovarsi al nord della Svezia. (Radio St.)

I disastri ferroviari in Francia

La catastrofe di Nantes

NANTES, 5

Si conferma che il numero dei morti nella catastrofe ferroviaria di Nantes è di 11 e quella dei feriti raggiunge il centinaio. I feriti sono stati ammassati nel deambulatorio che era marciava ad una grande velocità quando è avvenuto il disastro, al quale è seguito un atto di una violenza incredibile. In tutto si è verificato in 15 secondi.

Un altro scontro

TOURS, 5

Verso le due del mattino, presso la stazione di Saint Pierre de Corbe, l'esplosivo Nantes-Lione ha urtato un treno viaggiatori locale proveniente da Tours. Una vettura di questo ultimo convoglio è stata gravemente danneggiata ed è uscita dalle rotaie, come pure un'altra vettura che si trovava nel centro del convoglio. Ventisei viaggiatori hanno riportato ferite di varia gravità. (Radio Stef.)

Una rissa fra bengalesi

e indigeni della guarnigione francese

CHANDERNAPORE, 5

Sette bengalesi sono rimasti feriti e sono stati ricoverati all'ospedale in seguito ad una rissa scoppiata fra essi e un gruppo di Cimay indigeni, appartenenti alla guarnigione francese, i quali insultati dai bengalesi, hanno fatto uso dei bastoni. I Cimay sono stati posti agli arresti in attesa dei risultati dell'inchiesta in corso. (Radio Stefani).

Sette operai fulminati

dalla corrente elettrica

BERNA, 5

A Ciggogno, paese della Val Leventina nel Canton Ticino, verso mezzogiorno alcuni contadini erano intenti a curare a valle del legname un pezzo di cavo di acciaio, allorché uno dei cavi entrò in contatto con una linea elettrica ad alta tensione. Di coloro che in quel momento tenevano il cavo sette sono morti fulminati e due sono stati trasportati all'ospedale gravemente feriti. (Radio Stefani).

L'ondata di calore sull'Inghilterra

Parecchi morti per congestione

LONDRA, 5

L'ondata di calore si è fatta sentire ieri su tutta l'Inghilterra. A memoria d'uomo mai si è avuta una Pentecoste così calda. In parecchie città si segnalano dei morti per congestione. A Liverpool durante una cerimonia cattolica, una quindicina assistevano 30.000 bambini, in seguito sono stati colti da male.

Il concorso baci-gioco dopolavoristico

ROMA, 5

L'Opera Nazionale Dopolavoro comunica che, in unione al Consorzio Italiano produttori semebacchi, ha bandito il quinto concorso baci-gioco che ha raccolto fino ad oggi, 463 adesioni così ripartite: Dopolavoro comunali 201 - Dopolavoro ferroviari 201 - Dopolavoro postelegrafici 56 - Dopolavoro municipali di Stato 2. A queste vanno aggiunte le domande inviate direttamente al Consorzio italiano produttori semebacchi. Fino ad ora hanno aderito al concorso 66 Dopolavoro provinciali.

Il benvenuto alla frontiera

BERLINO, 5

Gli stranieri che entrano in Germania varcando la frontiera sul territorio badese ricevono tutti indistintamente un elegante foglio stampato, nel quale, con espressioni gentili, si dà loro il benvenuto in terra tedesca, assicurandoli della più larga e cordiale ospitalità qualunque sia la nazione alla quale essi appartengono. Questa iniziativa di non piccolo valore politico e turistico è merito del Governatore del Baden, Roberto Wagner.

Il campionato italiano di calcio

I risultati

DIVISIONE NAZIONALE A

- Juventus-Bologna 2-1
- Torino-Pro Patria 3-1
- Genova-Poma 2-1
- Florentina-Pro Vercelli 2-0
- Ambrosiana-Bari 5-1
- Lazio-Milan 2-0
- Palermo-Casale 1-1

DIVISIONE NAZIONALE B

- *Napoli-Alessandria 4-1
- *Novara-Sampierdarena 3-1
- *Alessandria-Atalanta 3-0
- *Cagliari-Serenissima 4-2
- *Livorno-Medusa 4-2
- *Venezia-Legnano 2-1
- *Verona-Caraceni 0-0 (sospeso a cinque minuti dalla fine)
- *Grosseto-Livorno 3-2

FINALI PRIMA DIVISIONE

- Venezia-Vercelli 3-0

Le classifiche

DIVISIONE NAZIONALE A

Juventus	31	22	4	73	20	50
Ambrosiana	31	18	8	57	46	44
Bologna	31	14	11	62	28	39
Napoli	31	16	5	53	38	38
Roma	31	14	10	75	29	38
Florentina	31	14	6	44	37	34
Torino	31	13	8	49	48	34
Milan	31	11	8	52	57	30
Genova	31	11	8	42	52	30
Lazio	31	11	8	42	37	30
Triestina	31	12	5	44	35	29
Palermo	31	10	8	43	27	28
Padova	31	7	12	39	49	26
Pro Patria	31	11	3	37	37	25
Alessandria	31	9	7	15	21	23
Casale	31	8	5	17	35	24
Bari	31	6	6	19	34	18
Pro Patria	31	7	4	20	41	18

DIVISIONE NAZIONALE B

Livorno	29	21	6	22	21	48	
Brescia	29	21	4	4	20	17	46
Modena	29	12	4	9	32	33	39
Novara	29	12	8	8	55	40	34
Spezia	29	11	10	8	36	42	32
Verona	29	12	8	8	44	39	32
Sampierdarena	30	12	6	12	52	45	30
Venezia	30	12	6	12	31	46	30
Vigevanese	29	13	3	13	47	49	29
Comense	29	10	4	15	39	40	29
Serenissima	29	8	8	13	44	50	24
Cremone	29	8	8	13	32	44	24
Legnano	29	8	8	13	32	44	24
Messina	29	8	8	13	32	44	24
Cagliari	29	8	8	13	32	44	24
Atalanta	29	8	8	13	32	44	24
Grosseto	29	8	8	13	32	44	24
Pistoiese	29	5	6	17	29	38	19

ATLETICA

I campionati giuliani allievi

TRIESTE, 4

Nella mattinata allo stadio del Littorio si sono svolte le gare di atletica leggera dei campionati giuliani di categoria allievi. Alla manifestazione, che è stata opportunamente organizzata dal Comitato Regionale della F.I.D.A.L., ha partecipato un alto gruppo di atleti, gran parte dei quali in rappresentanza delle Società Triestine. Contro le rappresentanze locali si sono schierate le squadre della Unione Ginnastica Goriziana e dell'Associazione Udinese, le quali, pur notevolmente inferiori per numero, hanno tenuto validamente testa alle avversarie.

I risultati tecnici

Corsa piano metri 100:

- 1. Chetevani Boris, U. G. Goriziana, in 11" 2/10
- 2. Pafumina Bruno, U. G. Goriziana
- 3. Stalio Guido, S. S. Giovinchezza di Trieste
- 4. Caronni Cesare, Associazione Sportiva Udinese

Corsa piano metri 300:

- 1. Stalio Guido, S. S. Giovinchezza, in 3' 57" 6/10
- 2. Job Ferruccio, Associazione Sportiva Udinese, in 3' 58" 6/10
- 3. De Mori Gervasio, S. G. Triestina
- 4. Poltrugo Renato, S. S. Giovinchezza
- 5. Tramerin Guerrino, S. G. Triestina

Corsa piano metri 1000:

- 1. Stalio Guido, S. S. Giovinchezza, in 2' 45"
- 2. Donaggio Lodovico, S. S. Giovinchezza, in 2' 45" 8/10
- 3. Stalio Giovanni, S. G. Triestina
- 4. Sgobino Luigi, Associazione Sportiva Udinese
- 5. Isera Ernest, S. S. Giovinchezza

Corsa piano metri 3000:

- 1. Dorige Gino, Associazione Sportiva Udinese, in 9' 23" 1/10
- 2. Sgobino Luigi, Associazione Sportiva Udinese, in 9' 32" 1/10
- 3. Zerini Giordano, S. S. Trevisan di Trieste, in 9' 32"
- 4. Lodi Angelo, Ass. Sportiva Udinese, in 9' 45" 2/5
- 5. Zingherk Ilario, G. S. Trevisan di Trieste

Corsa metri 100 con ostacoli:

- 1. Rivoli Enrico, S. G. Trevisan di Trieste, in 16" 6/10
- 2. Faidutti Aldo, Associaz. Sportiva Udinese, in 17" 9/10
- 3. Bion Guido, S. G. Triestina
- 4. Colautti Guerrino, S. G. Triestina

Corsa metri 500 con ostacoli:

- 1. Stalio Giovanni, S. G. Triestina, in 63"
- 2. Zampieri Claudio, S. G. Triestina, in 59 cm.
- 3. Colautti Guerrino, S. G. Triestina
- 4. De Feo Umberto, S. S. Giovinchezza
- 5. De Biasio Luigi, Associazione Sportiva Udinese

Getto del Peso:

- 1. Piani Alfredo, Associazione Sportiva Udinese, in 11.74
- 2. Mozzon Giovanni, Associazione Sportiva Udinese, in 11.14
- 3. Tabeni Mario, U. G. Goriziana, in 11.10

Luisa Renato, S. S. Giovinchezza, m. 10.90

Faidutti Aldo, Associazione Sportiva Udinese, m. 10.18

Lancia del Discs:

- 1. Bacchi Giuseppe, S. G. Triestina, m. 34.23
- 2. Mozzon Giovanni, A. S. Udinese, m. 33.52
- 3. Luisa Renato, S. S. Giovinchezza, m. 30.23
- 4. Piani Alfredo, A. S. Udinese, m. 29.44
- 5. Rocco Giovanni, S. S. Trevisan, Ottobre, 28.84

Tiro del Coltellotto:

- 1. Testa Luigi, S. S. Giovinchezza, m. 48.51
- 2. Dell'Ingh Carlo, S. S. Giovinchezza, m. 48.50
- 3. Piani Alfredo, A. S. Udinese, m. 46.18
- 4. Bion Giuseppe, S. G. Triestina, m. 45.40
- 5. Bacchi Giuseppe, S. G. Triestina, m. 42.93

Salto in alto:

- 1. De Giovanni Adelfi, U. G. Goriziana, m. 1.65
- 2. Coret Ruggiero, U. G. Goriziana, m. 1.64
- 3. Foso Sergio, S. G. Triestina, m. 1.64
- 4. De Pascal Carlo, A. S. Udinese, m. 1.60
- 5. Colautti Guerrino, S. G. Triestina, m. 1.60

Salto in lungo:

- 1. Bion Guido, S. G. Triestina, in 6.08
- 2. Bacchi Giuseppe, S. G. Triestina, m. 6.03
- 3. Pilepich Ottone, S. S. Giovinchezza, 5.96
- 4. Coret Ruggiero, U. G. Goriziana, m. 5.90
- 5. Testa Luigi, S. S. Giovinchezza, m. 5.70

Salto Triplo:

- 1. Coret Ruggiero, U. G. Goriziana, m. 12.83
- 2. Bion Guido, S. G. Triestina, m. 12.75
- 3. Faidutti Aldo, A. S. Udinese, m. 12.31
- 4. Casagrande Ettore, U. G. Goriziana, m. 11.98
- 5. Pilepich Ottone, U. G. Goriziana, m. 11.92

Salto con l'asta:

- 1. Rovo Enrico, S. G. Triestina, m. 3.20
- 2. Gori Michele, A. S. Udinese, m. 3.10
- 3. Papi Antonio, S. S. Giovinchezza, m. 2.70
- 4. Fobeni Mario, U. G. Goriziana, m. 2.60

Staffetta m. 100 x 4:

- 1. S. S. Giovinchezza, squadra A, in 45" 4/10
- 2. U. G. Goriziana, in 46"
- 3. S. G. Triestina, squadra A, in 47"
- 4. S. S. Giovinchezza, squadra B, in 48"

Le squadre dell'Associazione Sportiva Udinese - quarta arrivata - e della B della S. G. Triestina, sono state tollerate di arrivo per cambi irregolari.

Staffetta m. 300 x 4:

- 1. S. S. Giovinchezza, squadra A, in 2' 34" 4/5
- 2. S. G. Triestina, squadra A, in 2' 39" 1/5
- 3. A. S. Udinese, in 2' 41" 2/5
- 4. U. G. Goriziana
- 5. S. S. Giovinchezza, squadra B

Classifica di rappresentanza Società di categoria A:

- 1. S. S. Giovinchezza con punti 106
- 2. S. G. Triestina con p. 101
- 3. A. S. Udinese con p. 81
- 4. U. G. Goriziana con p. 63
- 5. G. S. R. Trevisan con p. 9.

Società di categoria B:

- 1. Circolo Lino Domenighini di Trieste
- 2. Dopolavoro Ferroviario di Trieste
- 3. Dopolavoro Artigiani di Trieste

GIUOCO

La corsa dei giovani fascisti di Gemona vinta da Antonio Fedele

Domenica, nel pomeriggio ebbe luogo a Gemona la corsa ciclistica indetta da quel Fascio Giovanile fra i giovani del Mandamento.

L'addetto mandamentale allo sport signor Giovanni Carli condusse dai dirigenti locali aver predisposto tutti i servizi inerenti alla gara, comprendente un percorso di km. 34.400 sul seguente itinerario: Gemona, Artegna, strada Nazionale, Ospecaietto, Gemona, ripetuto due volte.

I giovani fascisti disposti lungo il percorso, per il servizio di sicurezza disimpegnarono le loro mansioni con precisione, tanto che la gara si svolse con regolarità e senza incidenti.

Alla gara parteciparono una ventina di corridori che coprirono il percorso in buoni tempi. I premiati furono:

- 1. Fedele Antonio del F. G. C. di Gemona che compie il percorso di km. 34.400 in ore 1.5", medaglia vermicelle della 55 Legione.
- 2. Pontelli Gio Batta di Artegna in ore 1.5 1/2", medaglia d'argento.
- 3. Patat Pietro di Gemona in ore 1.8", medaglia d'argento.
- 4. Foraboschi Domenico di Marzano in ore 1.8" calunio artistico.
- 5. Fantoni Mario di Gemona in ore 1.9", cucinetta da montagna.
- 6. Rizzi Tarcisio di Osoppo in ore 1.5 1/2".

REGOLAMENTO

Art. 1. - Il Club Ciclistico Sandanielese, in collaborazione col C. C. L. Stefanutti di San Vito al Tagliamento indice ed organizza per il giorno 11 giugno 1933 una corsa ciclistica su strada, denominata Giro del Mandamento.

Art. 2. - Della gara è libera agli allievi iscritti alla U. V. I.

Art. 3. - La corsa si svolgerà con quarantacinque tempo sul seguente percorso: San Daniele, Man-

Giuseppe Seneca (oggetto artistico).

Autovet. Bianchi spyder di serie, presentata dal sig. magg. Giuseppe Seneca (piatto d'argento).

Categoria B

(vetture chiuse a due o più posti di serie):

- 1. Autovet. Fiat 522 guida interna, presentata dal sig. dr. Giacomo Lucchini (dono delle LL. AA. RR. i Duchi di Pistoia).
- 2. Autovet. Bianchi coupé Royal, presentata dal sig. magg. Giuseppe Seneca (statuetta artistica in porcellana).
- 3. Autovet. Bianchi cabriolet, presentata dal sig. magg. Giuseppe Seneca (orologio da tavolo).

Categoria C

(vetture chiuse a due o più posti fuori serie):

- 1. Lancia diambula guida interna carrozzata Pini Farina, presentata dal sig. comm. Emilia Bassani di Venezia (dono delle LL. AA. RR. i Duchi di Genova).
- 2. O.M. coupé royal, carrozzata dalla Carrozzeria Savoia di Treviso e presentata dalla stessa (oggetto artistico).
- 3. Alfa Romeo guida interna, presentata dal sig. Zecchi Giuseppe (vaso in porcellana artistica).

Categoria D

(vetture trasformabili)

- 1. Alfa Romeo, cabriolet, presentata dal sig. avv. Pollicci Camillo di Trieste (Coppa di S.E. Starace).
- 2. Ansaldo, cabriolet, carrozzata dalla Carrozzeria Savoia di Treviso presentata dalla stessa (horsa in pelle con servizio di toilette).
- 3. O.M. cabriolet, carrozzata dalla Carrozzeria Savoia di Treviso e presentata dalla stessa (oggetto artistico).

Categoria E

(vetture chiuse, per servizio di rimessa):

- 1. Lancia Artema, presentata dal sig. Giuseppe Zenzi di Udine (valigetta in pelle con necessaire).
- 2. O.M., presentata dal sig. Vanzetto Rodolfo di Udine (servizio in argento per caffè).
- 3. O.M., presentata dal sig. Zenzi Giuseppe di Udine (orologio per autovettura).

Premio speciale al taxi Bianchi presentato dal magg. Giuseppe Seneca e dichiarato dalla giuria fuori concorso.

Categoria F

(autobus da gran turismo)

- 1. Autobus Lancia, presentato dalla Società Industriale Friulana carrozzata dalla ditta Della Via (porcellana artistica).

Premio d'onore alla Casa Bianchi per il maggior numero delle macchine di serie premiate tra quelle presentate nel concorso.

Premio d'onore alla Carrozzeria Savoia di Treviso per il maggior numero delle vetture fuori serie, premiate fra quelle presentate al concorso.

Premio speciale al bar. Bruschi di Treviso per la originalità e praticità del meccanismo da lui brevettato, per la sostituzione delle ruote.

BICIISMO

La corsa dei giovani fascisti di Gemona vinta da Antonio Fedele

Domenica, nel pomeriggio ebbe luogo a Gemona la corsa ciclistica indetta da quel Fascio Giovanile fra i giovani del Mandamento.

L'addetto mandamentale allo sport signor Giovanni Carli condusse dai dirigenti locali aver predisposto tutti i servizi inerenti alla gara, comprendente un percorso di km. 34.400 sul seguente itinerario: Gemona, Artegna, strada Nazionale, Ospecaietto, Gemona, ripetuto due volte.

I giovani fascisti disposti lungo il percorso, per il servizio di sicurezza disimpegnarono le loro mansioni con precisione, tanto che la gara si svolse con regolarità e senza incidenti.

Alla gara parteciparono una ventina di corridori che coprirono il percorso in buoni tempi. I premiati furono:

- 1. Fedele Antonio del F. G. C. di Gemona che compie il percorso di km. 34.400 in ore 1.5", medaglia vermicelle della 55 Legione.
- 2. Pontelli Gio Batta di Artegna in ore 1.5 1/2", medaglia d'argento.
- 3. Patat Pietro di Gemona in ore 1.8", medaglia d'argento.
- 4. Foraboschi Domenico di Marzano in ore 1.8" calunio artistico.
- 5. Fantoni Mario di Gemona in ore 1.9", cucinetta da montagna.
- 6. Rizzi Tarcisio di Osoppo in ore 1.5 1/2".

REGOLAMENTO

Art. 1. - Il Club Ciclistico Sandanielese, in collaborazione col C. C. L. Stefanutti di San Vito al Tagliamento indice ed organizza per il giorno 11 giugno 1933 una corsa ciclistica su strada, denominata Giro del Mandamento.

Art. 2. - Della gara è libera agli allievi iscritti alla U. V. I.

Art. 3. - La corsa si svolgerà con quarantacinque tempo sul seguente percorso: San Daniele, Man-

no, Fagagna, Coscano, Cisterna, Flaibano, Dignano, Spilimbergo, Pinzano, San Daniele, con arrivo al viale Tagliamento, km. 61.

Art. 4. - Controlli: a firma di Flaibano, a timbro a Vaterland.

Art. 5. - Il Club Ciclistico organizzatore si riserva il diritto di altri controlli segreti.

Art. 6. - Il tempo massimo sarà di 30 minuti dopo il primo arrivo.

Art. 7. - E' proibita ogni forma di allentamento, ed il cambio della macchina, pena la squalifica.

Art. 8. - Le macchine saranno punzonate al telaio.

Art. 9. - I concorrenti dovranno presentarsi all'ora prima della partenza nella Sede del Dopolavoro, in piazza Vittorio Emanuele per le operazioni preliminari.

Art. 10. - La partenza verrà data alle ore 4.5 da piazza Vittorio Emanuele.

Art. 11. - I concorrenti, dopo l

CRONACA PROVINCIALE

PORDENONE

La rivista

Sotto un sole veramente estivo (il che in questa tormentata primavera è un bel contrasto) si è svolta domenica mattina la rivista passata alle truppe dal Comandante il Presidio col. cav. uff. Montaldo. Le truppe si vanno ammassando e schierando sul viale Umberto I fra l'attenzione più viva della cittadinanza pordenonese accorsa ad assistere. Nella tribuna delle autorità notiamo il delegato podestarile avv. Cesare Mayrutz in rappresentanza del Podestà, il Segretario politico del Fascio avv. de Valenzuela, il Segretario Oltone Bertè comandante la III Coorte M. V. S. N. il Br. Pre. III cav. uff. dott. Camillo Bottesini, il cav. Luigi Puppin, il presidente dell'Ospedale Civile, il segretario capo del Comune sig. Antonio Basso, il R. Ispettore sco. Antonio Basso, il S. Anicò, il laico cav. prof. Sesto Anicò, il prof. don Signorini direttore del Collegio Don Bosco, il dott. Bubbica, il Pretore avv. C. M. dottor Mutti, il segretario amministrativo del Fascio sig. Vasco Cadin, il commissario di P. S. dott. Cristofoli, il C. M. Chiodi, aiutante magg. della III Coorte, il prof. dott. Pasquale Rossi, prof. G. C. Croce, il C. M. Maria Cristina Marzotto, la sign. Maria Cristina Marzotto, la sign. Ivo Lorenzon, il presidente del Sindacato dell'Industria, il sig. Lupi, il cap. Re. Luffino, presidente della Congregazione di Cortina, ecc. Vicino alla tribuna sono schierati ufficiali dell'Aeronautica, della Milizia, gli ufficiali in congedo e quindi tutti i gagliardetti che mettono una vivace nota di colore, e tutte le rappresentanze delle Associazioni d'Arma e combattentistiche, ed i mutilati ed invalidi di guerra.

Sono le 6 precise: squilla l'at-tenti! giunge a cavallo il comandante il Presidio col. cav. uff. Montaldo accompagnato da un brillante stato maggiore: l'accompagnano il cap. Tomolo del Saluzzo, il magg. Lorito comandante l'Aeronotico, il capitano dei RR. CC. cav. de Grandis, il tenente veterinario Corò ed altri. Il magg. Benini passa il comando del regg. Saluzzo all'aiutante maggiore in prima magg. d'Alfieri che presenta la forza, gli altri comandanti di reparto fanno altrettanto ed il col. cav. Montaldo seguito dal suo Stato Maggiore passa in rivista lo schieramento delle forze e quindi, portatosi all'altezza di via Cesare Battisti, assiste allo sfilamento in vero marziale delle truppe. Inizia la marcia una squadrone del regg. Saluzzo appiedato, vengono quindi gli avieri, e poi un plotone del Genio, una banda cantoria della Milizia, con la fanfara, al comando del Cent. Rino Polon, e quindi una centuria di giovani fascisti, una di avanguardisti, ed una di ballata moschettiera in rappresentanza delle giovani camicie nere pordenonesi. Passano quindi al trotto gli squadri, gli autocarri ed i motociclisti e la bella sfilata ha termine. Frenano e vi si applaude della folla. Il magg. Montaldo, che ha guidato la banda, dimostra quanto la cittadina pordenonese ama la gioventù italiana, e quindi come la sena il presidio sicuro della Patria fa, seista.

La grande manifestazione ginecologica-sportiva dell'Opera N. B.

Domenica nel pomeriggio al Campo Sportivo del Littorio l'organizzazione balneistica pordenonese ha dato la compiuta misura del suo magnifico sviluppo e della sua perfetta organizzazione che ha consentito la produzione in campo ad oltre un migliaio di giovani e giovanissime camicic nere. Molto saggiamente era stato disposto perché l'ingresso al recinto fosse gratuito: la cittadinanza pordenonese non si è fatta certamente pregare ed è accorsa in massa ad assistere a questa prima manifestazione ginecologica-sportiva in grande stile dell'Opera Balilla pordenonese. Impossibile fare un elenco delle autorità presenti poiché esse erano sparse qua e là tra la folla, possiamo dire, in ogni modo, senza tema di sbagliare, che tutte le autorità politiche, militari e civili della città erano intervenute ad assistere a questa simpatica manifestazione. Migliaia e migliaia di persone hanno superato con entusiasmo il disagio dei quasi due chilometri di strada che dividono il campo dalla città sotto un sole che dava i suoi primi saggi effetti, hanno invaso il campo che pareggiava in ogni sua parte ed hanno applauditamente continuato con entusiasmo: chiaro segno di quanto sia entrata nei cuori dei pordenonesi quest'organizzazione che forgia l'infanzia e la gioventù italiana come la vuole il DUCE, fiera, sana e dinamica.

Il corteo dei mille giovani atleti che, falata della Milizia in testa, percorse le vie della città tra due file di popolo ammirato e applausito, giunse al Campo Sportivo poco dopo le 16. Al campo stesso era già giunta la banda cittadina che prestò servizio negli intervalli eseguendo gli inni della Patria e scelti brani di musica egregiamente diretta dal prof. Borlotti. Non ci soffermeremo particolarmente sui vari esercizi che furono tutti magnificamente eseguiti nella parata di giovani fascisti di Pordenone, Torre e Rorai e del Collegio Don Bosco, piccole e gio-

vani italiane tutti si sono disuniti con i rispettivi capisquadra e la giuria ha dovuto faticare non poco per classificare e premiare le varie squadre concorrenti. In mezzo ai giovani abbiamo visto in campo il Segretario politico del Fascio e presidente del Comitato O. N. B. centurione avv. de Valenzuela con il cav. Luigi Moro, il cav. Pietro Puppin, il prof. Croce ed il prof. Sgouto che hanno avuto il loro bravo affare perché ogni cosa flasse alla perfezione. Il maestro Scartola ha comandato la ballata ed il saggio finale il prof. don Giuseppe Cerretti il ballata avanguardista e giovani fascisti del Don Bosco, la signorina Eida Moro le piccole e giovani italiane e Scaramelli i giovani fascisti pordenonesi. Daremo domani, come dicemmo te classifiche. La riuscitissima manifestazione si chiuse con l'innno dei Balilla «Fischia il sasso» cantato da tutto il migliaio di giovani atleti ed accompagnato dalla banda cittadina.

Un telegramma del rag. Fumel

Il Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B. cav. de Valenzuela ha ricevuto il seguente telegramma del Presidente del Comitato Provinciale O.N.B. rag. Primo Fumel: «Spiacentissimo non poter assistere saggio ginecologico dovendo recarmi Treviso per portare dirigenti e giovanissimi organizzati mio vibrante saluto nella cafezzia che opera ballata locale conseguita sicure fulgide mete. — FUMEL».

Il concerto militare

Domenica sera in occasione della Festa dello Statuto le fanfare del Reggimento Saluzzo e quella della Milizia tennero in piazza Cavour l'annunciato concerto. La grande folla che applaudì ripetutamente e vivamente gli inni della Patria ed i vari pezzi musicali egregiamente eseguiti.

La festa dei carabinieri

Per celebrare il 119 anniversario dell'Arma la associazione carabinieri in congedo della nostra città si è riunita nella sede sociale subito dopo la rivista dello Statuto. Vengono illustrate dal presidente sig. G. Chiodi sinteticamente la storia dell'Arma e le sue benemerite, invitando i soci a stringersi sempre più intorno a questa associazione che deve andare e va sempre più estendendo.

La riunione si è quindi sciolta inneggiando al Re ed al Capo del Governo.

I bersaglieri di Trieste

Ospiti graditi sono venuti ieri tra noi i soci del gruppo bersaglieresco «Enrico Totò» di Trieste accompagnati dalla fanfara e da un eletto stuolo di signore, accolto con la più schietta cordialità dai bersaglieri pordenonesi con a capo il loro presidente tenente signor Presacco, ed i consiglieri Roberto Gasparella segretario ed i sig. Fioret, Carore, Springolo, Giovanetti, Odizzoli, Toffoli, Boselli, Posocco.

Al graditissimo ospite venne offerta una bichierata dal proprietario del caffè Cavour, il cretoli sig. Romano Cataruzzo, dopo di che al suono della loro fanfara, sono ripartiti salutati festosamente dai committenti pordenonesi e dalla cittadinanza.

Il raduno degli artiglieri

Il giorno 15 corrente avrà luogo sul Piave il grande Raduno Nazionale degli Artiglieri d'Italia. È stato fissato per luogo di concentramento Nervesa, in località adiacente opportunamente scelta avrò luogo la rivista militare di tutti gli iscritti all'Associazione e la commemorazione della Battaglia del 15 giugno, con la partecipazione di S.A.R. il Duca d'Aosta e delle più alte gerarchie dello Stato, dell'Esercito e del Fascismo.

I partecipanti al raduno dovranno giurarsi quindi per Trento dove si tratteranno tutto il giorno 16 e per Bolzano dove sosterranno il giorno 17. Per il 18 mattina tutti dovranno rientrare alle proprie sedi.

Potranno partecipare al raduno anche le famiglie dei soci, amici e simpatizzanti. A tutti verrà consegnata una medaglia commemorativa.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi al Segretario della Sezione di Pordenone, sig. Davoliotti (negozi mobili - Corso V. E.) che riceverà le prenotazioni da tutto il 10 corrente.

La mostra Cominotto

La mostra personale del prof. Leonardo Cominotto ha incontrato il più vivo successo di consensi tra gli intenditori d'arte (che nella nostra città, le cui tradizioni artistiche sono veramente gloriose non mancano davvero) e nella cittadina. L'arte veramente personale e aristocratica di questo pittore va, dalle larghe e magistrali pennellate con le quali egli certamente sa cogliere il carattere e l'anima di un volto, alla cura minuziosa, ma non mai lezionista, con la quale egli ritrae tranquilli e suggestivi interni di chiese e le sue insuperabili nature morte nelle quali la materia è resa con mirabile evidenza.

Nell'opera di questo artista non si avverte nessun sforzo ed ogni suo quadro è spontaneo e sincero nella costruzione come nella tecnica, ogni sua opera rivela la serietà di intenti e la grande passione per l'arte vera che lo anima. Di lui si può dire che sa veramente usare del magistero del-

l'arte per comunicare all'osservatore dell'opera sua le stesse impressioni che lo spinsero a ritrarre qualche aspetto artistico della natura che lo aveva più profondamente colpito.

La prova migliore di questo asserto, l'abbiamo nella folla di visitatori che ogni giorno si aggira nella piccola sala di Corso Garibaldi e commenta con ammirazione l'opera del Cominotto, dalle vendite che sono già veramente numerose e dalle molte commissioni di ritratti che l'artista ha ricevuto.

Oblazioni al Pro Infanzia

Pubblichiamo il primo elenco delle oblazioni per cure marine ed alpine. Offrono L. 1000 ciascuno: Società Pordenonese di Elettricità - Ditta A. C. Marchi - cav. Francesco Asquini e fam. - L. 300 cav. rag. Enrico Cozzani - L. 250 ciascuno: co. Giuseppina di Forcia - avv. Giuseppe Ellero e famiglia - Ditta Andrea Galvani - Ceramica Galvani Pordenone - Società di Macinazione - L. 200 ciascuno: mons. Luigi Branchi - Banca Cooperativa Popolare - L. 150 contessa I. Giulia Cattaneo Civran - L. 100 ciascuno: Ditta Antonio Melan - dott. Aldo Evoli - dott. Giulio Zacchi - Riccardo Tamai - prof. Angelo Spanio - mons. Giuseppe Lozer - Giovanni Peratoner - Luigi Cesarato - Luigi Perin - Antonio Coran e fratello - Ufficiali Reggimento Saluzzo - Uff. Uff. Cooperativa di Torre - Luigi Furlan - cav. Francesco Dor-mitta - Carlo Endrigo - L. 75; ditta Paolo Bisol e C. - L. 50 ciascuno: Peolina Piccinato - Carolina ved. Ellero - avv. nob. Carlo Polieretti - Edmondo Paquetti - Ettore Serafini - cav. Giacchino De Mattia - Umberto Barutti - Collegio Don Bosco - Luigi Baschiera - L. 25 ciascuno: Agostino Puiatti - Cassa S. Giuseppe - Teresa De Johannis - Romano Boranga - dott. Luigi Toffoli - Gio. Battia Ferracini - Società Arti Grafiche - Luigi Savignano - Carlo Sartor - Famiglia G. Marcolini - dott. Valentino Tomolo - L. 20 ciascuno: Giovanni Falomo - Gio. Battista Puppin - prof. mons. Pietro D'Andrea - prof. mons. Paolo Martina - L. 15 ciascuno: Giulio Gaudenzi - Giacomo Daniotti - L. 10 ciascuno: Antonio Basso - Paolo Sartori - Giovanni Nocente - Augusto Vidoni - Totale L. 7580.

Offerte pervenute dal 1° gennaio alla Cassa di Risparmio di Udine

Offerte pervenute dal 1° gennaio alla Cassa di Risparmio di Udine: L. 1383 - Totale L. 8963.

Reducio Universitario laziale

Riceviamo: Il camerata Guglielmo Boschi, ha recentemente vinto il primo premio, su 212 concorrenti, in un concorso per una novella inedita e originale, bandito dal «Messaggero», fra gli iscritti al G.U.F. di tutta Italia.

Al distinto giovane le più vive felicitazioni.

I prezzi del mercato

Diamo il listino dei prezzi praticati nel mercato settimanale di sabato 3 giugno: granoturco vecchio al quintale da lire 48 a 52 - fagioli vecchi da lire 75 a 80 - sorgogrosso da lire 30 a 35 - frumento da 89 a 92 - vino mediocre da lire 70 a 90 all'ettolitro - fieno da lire 14 a 17 - stramaglio da lire 9 - legna da ardere da lire 6 a 8,50 - buoi e manzi a peso vivo da lire 160 a 190 al quintale - vacche da lire 120 a 150 - vitelli a peso vivo da lire 260 a 300 al quintale - uova la dozzina da lire 2,40 a 3,00 - polli e galline al chilo da lire 5 a 5,50 - capponi o tacchini da 4,50 a 5 - lattonzoli al capo da lire 100 a 150.

Prata di Pordenone

Colonia elioterapica
Con il prossimo mese di luglio, anche in questo Capoluogo sorge una Colonia Elioterapica. A tale erigenda istituzione il Comune elargirà la somma di lire mille.

Onorare beneficando
In memoria del sig. Andrea Puiatti fu Antonio, furono fatte le seguenti offerte al Comitato Comunale Ente Opere Assistenziali: Geremia Puiatti fu Giovanni lire 50 - Giuseppe Puiatti fu Domenico, segretario dell'Ospedale Civile di Pordenone, 50.

FIUME VENETO

Lotteria dei Giovani
In questo Comune, veramente soddisfacente è stata la vendita delle cartelle della «Lotteria dei Giovani». Infatti sono state vendute ben 517 cartelle. Questo felice risultato è dovuto al vivo interessamento dei membri del Comitato.

Giornata della Croce Rossa
Anche quest'anno si celebra il 18 giugno c. a. in tutto il Regno la «Giornata della Croce Rossa», che ha uno scopo umanitario e filantropico.

Il Podestà del Comune co. dott. Angelo di Montereale, valendosi delle facilità a lui demandate dal Comitato Provinciale della C.R.I. e per ottemperare alle disposizioni impartite da S. E. il Prefetto ha costituito il Comitato Comunale per la «Giornata della Croce Rossa» che risulta così composto:

CANEVA DI SACILE

Esumazione di salme di Caduti
In questo Comune è avvenuta l'esumazione delle salme dei Caduti in guerra per essere trasportate nel Monumento Ossario del Montello.

Alla pietosa funzione sono intervenute le autorità civili, politiche, religiose, le associazioni patriottiche, le rappresentanze delle Società Operative di M. S. e le organizzazioni giovanili fasciste del Comune.

Alla esumazione ha presenziato anche la madre dell'eroico Sottotenente Tullio Grilli di Roma, decorato di medaglia d'argento conferitagli alla memoria, per fatto d'arme avvenuto per la liberazione di Caneva durante la vittoria. La azione delle nostre truppe dell'ottobre 1918.

Dopo la funzione religiosa nella Chiesa Arcipretale del Capoluogo e da altri paesi limitrofi, di modo che dovunque spiccavano le fiamme gialle.

La cerimonia
Prestavla servizio la banda di Colloredo, diretta dal maestro Giuseppe Della Mora, la quale suonò gli inni della Patria.

Su apposito palco, ben infiorato, prendono posto le autorità. Noi della Podestà sig. Luigi Cuttini, il capitano geom. Augusto Sarti delegato regionale dell'Associazione Artiglieri e membro del Direttorio Nazionale, il Segretario politico del Fascio sig. Fantini; il cassiere prov. degli Artiglieri sig. Giuseppe Del Negro; il Presidente della Congregazione di Carità di Pasian; il Presidente della Lattoria Sociale di Colloredo; il Giudice Conciliatore sig. Francesco Del Forno; il geom. Leonardo Gobitti; il Segretario Comunale di Lestizza ten. Biasoli; il capitano Macuglio, il maestro De Agostini; il capo gruppo degli artiglieri sig. Gobitti, organizzatore della bella giornata e tanti altri.

La Mostra bovina comunale a Sauris

Domenica 4 corrente a Sauris, allestita da tempo magnifico, si svolgeva la preannunciata Mostra Bovina comunale, quarta della serie, avente per fine di seguire il progresso, miglioramento, ottentivo nell'industria zootecnica, in quell'alta e carattistica valle della Carnia, e per l'introduzione del bestiame bruno di razza Svitto.

Questa mostra dimostrò l'importanza raggiunta nel tipo dei bovini locali, che li rende apprezzati anche fuori della zona. Reclamamente, alcuni capi di Vitelli di Sauris andarono in provincia di Zara.

L'ordinamento della Mostra fu speciale fatica del dott. Minigher Andrea fu Giorgio - 3.0 premio L. 40 a Petris Gregorio fu Modesto - 4.0 premio: medaglia di bronzo della Cattedra Ambulante a Petris Gregorio fu Modesto - 5.0 premio medaglia di bronzo della Federazione Agricola a Petris Agnese ved. Domini - 6.0 premio medaglia di bronzo del Consiglio Provinciale della Economia a Petris Eredi fu Osvaldo - 7.0 premio L. 25 a Schneider Osvaldo Stefanutti - 8.0 premio L. 20 a Polenturuti Pietro di Antonio - 9.0 premio L. 10 a Trojero Eugenio di Pio - 10.0 premio L. 10 a Petris Luigi fu Nicolò.

Giovenche pregne. - Presentate 20, premiate: 1.0 premio L. 100 a Petris Eredi fu Osvaldo - 2.0 premio L. 75 a Petris Mariano fu Luca - 3.0 premio medaglia d'argento della Cattedra Ambulante a Minigher Andrea fu Giorgio - 3.0 premio L. 50 a Petris Agnese ved. Domini - 3.0 premio L. 50 a Minigher Lorenzino fu Agostino - 4.0 premio L. 50 a Trojero Giorgio fu Osvaldo - 4.0 premio medaglia d'argento grande della Federazione Agricola del Friuli a Schneider Pietro Facchini - 4.0 premio medaglia d'argento piccola della Federazione Agricola del Friuli a Sonvilla Giuseppe di Emidio - 4.0 premio medaglia di bronzo della Federazione Agricola del Friuli a Minigher Giacomo fu Tommaso.

Torrelli. - Presentati 12, premiate: 1.0 premio orologio offerto dalla Banca Carnica a Schneider Natale fu Stefano - 2.0 premio medaglia argento dell'Associazione Pro Carnia a Schneider Paolo fu Canciano - 3.0 premio L. 10 a Plozzer Giuseppe di Marcellino - 4.0 premio L. 10 a Petris Mariano fu Luca - 5.0 premio L. 10 a Lucchini Andrea di Cipriano - 6.0 premio L. 10 a Minigher Agostino fu Andrea.

Il discorso del capitano Sarti, di cui questo non è che un pallido ed affrettato riassunto, riuscì singolarmente per ogni camerata, la tessera dell'anno XI. Ogni iscritto è tenuto, per ovvie ragioni, a mettersi al corrente entro il 5 giugno indovabilmente.

Saggio di ginnastica
Domenica 11 corrente, gli alunni delle nostre scuole daranno il saggio annuale ginecologico-sportivo. Alla simpatica festa scolastica, tanto raccomandata dalle gerarchie del Partito, sono invitate tutte le autorità e l'intera popolazione. Abbiamo avuto occasione di assistere ad una prova e ci pare il saggio debba riuscire di piena soddisfazione di tutti.

Al Corso capi centuria
Il Comitato Comunale O. N. B., su proposta del suo presidente, ha deliberato di inviare al corso Capi Centuria a Roma i seguenti capisquadra: Petruccio Osvaldo - Guido Zanotto - Giovanni Bianrosa e Giuseppe Marvallo.

Avviati giovinetti, congratulazioni e auguri di proficuo profitto.

Nobile esempio
Nell'anniversario della dichiarazione di guerra i nostri combattenti erano soliti riunirsi in un minuto di raccoglimento. Quest'anno si limitarono ad una semplice bichierata e di più fu distribuito ai poveri del paese più bisognosi. Tale esempio di carità, fiorita, che dovrebbe essere imitato.

CAVASSO NUOVO

Al Pascolati
Presso la Segreteria del Fascio di Combattimento si può ritirare, dietro pagamento delle quote stabilite singolarmente per ogni camerata, la tessera dell'anno XI. Ogni iscritto è tenuto, per ovvie ragioni, a mettersi al corrente entro il 5 giugno indovabilmente.

Al Caduti di Colloredo
Banda in testa si forma un magnifico corteo che si dirige alla Casa del Combattente dove hanno sede le Istituzioni fasciste e il Dopolavoro. Sulla facciata dell'edificio è murata la lapide che se ne ricorda. Ai piedi della medesima viene appesa una magnifica corona di alloro, con bacche dorate e con un nastro tricolore recante la scritta «I Combattenti di Pasian di Prato, ai Caduti di Colloredo».

La banda intona la canzone del Piave e su invito del signor Gobitti tutti i presenti si irrigidiscono in un minuto di raccoglimento. Con ciò le cerimonie sono ultimata: nella sala del Dopolavoro in una fraternità ed allegria senza limiti, segue una modesta bichierata.

Approfitta del momento il capitano Sarti per raccomandare a tutti gli Artiglieri di tenersi pronti per il 15 giugno onde partecipare alla adunata di Nervesa del Piave dove, davanti alle maggiori Gerarchie d'Italia, sfileranno non meno di diecimila Artiglieri.

Alla simpatica adunata degli artiglieri di Pasiano parteciparono i Fanti della Sezione di Udine

La giornata artiglieresca di Pasian di Prato per l'inaugurazione del gagliardetto

Felicitamente riuscita la cerimonia che domenica, giorno dello Statuto, si è svolta a Colloredo di Prato, per la benedizione ed inaugurazione del gagliardetto del gruppo degli Artiglieri di Pasian di Prato, del quale è capo l'infaticabile camerata Ernesto Gobitti che presiede inoltre, da vari anni, la locale Sezione dell'Associazione Combattenti.

Assistendo a questa cerimonia, non pensavamo mai che tanti fossero gli Artiglieri del Comune di Pasian, oltre duecento, e tutti erano pronti là, sulla piazza di Colloredo, col loro berretto di prescrizione e coi fazzoletti gialli al collo.

Moltissimi erano intervenuti da Udine, da Buttrio, da Martignacco e da altri paesi limitrofi, di modo che dovunque spiccavano le fiamme gialle.

Erano presenti: il geom. Alfredo Fuschini - Vice Segretario della Federazione Agricoltori, il dottor Giuseppe Cautero Segretario Provinciale dell'Ente Nazionale della Cooperazione, il cav. enot. Leone Pujatti, Segretario di zona della Federazione Agricoltori ed il Consiglio d'Amministrazione dell'Essiccatolo.

Assente, per motivi gravi di salute, il Presidente cav. dott. Carlo Narducci.

Assume la Presidenza il dottor Loi, il quale prima di leggere la relazione del Consiglio d'Amministrazione rivolge un vivo saluto alle Autorità Sindacali intervenute e un ringraziamento alla Federazione Agricoltori ed al Consiglio Enti Agrari del Friuli per l'assistenza ricevuta.

La detta relazione è quella del signor Gelsomini, per il Collegio dei Sindaci sono approvate all'unanimità.

Alla discussione prendono parte l'avv. Nais, il geom. Fuschini, il dott. Cantero, il cav. Pujatti e il cav. dott. Doria, reggente la Sezione della Cattedra Ambulante di Agricoltura, ed infine su proposta dell'avv. Nais viene approvato un ordine del giorno per la nomina di una Commissione di vendita, che risulta formata nel persone dei signori Narducci cav. dott. Carlo Presidente dell'Essiccatolo, Orlandi, salvadori, avv. Franceschini, ing. Gomano, e il dott. Margreth.

Esaurita così la discussione sui bilanci si procede alla nomina delle cariche sociali.

Furono eletti Consiglieri i signori: Antonio Bizzaro, Antonio Cappelletti, Luigi Fioravini, Giuseppe Piccinato, Domenico Puiatti, Pietro Riva, Italo Rois, Luigi Sabucchi, Sindaci effettivi: i signori rug. dott. Guglielmo Cruciani, avv. Carlo Franceschini, Aniceto Gelsomini; Sindaci supplenti i signori Luigi Moroso e cav. enot. Leone Pujatti.

Prima di sciogliere l'assemblea il geom. Fuschini ha comunicato ai presenti che anche per questo anno gli Essiccatoli daranno l'anticipo nelle proporzioni dello scorso anno, ossia corrispondenti ai 4 quinti del prezzo del mercato, e che il finanziamento anziché di essere accordato al 5,50 per cento come l'anno scorso, sarà concesso il 4,75 per cento.

Inoltre ha comunicato i provvedimenti presi dal Comitato per grano e cioè che le anticipazioni devono essere accordate in L. 90 al quintale per il frumento che fra 78 di peso specifico, e che il saggio d'interesse invece di essere del 5,50 per cento, com'era lo scorso anno, sarà per questa campagna del 4,75 per cento.

Questi provvedimenti hanno prodotto gradita impressione in tutti i presenti, i quali hanno potuto così avere una nuova manifestazione del grande interessamento che il Capo del Governo e la Confederazione degli Agricoltori dimostrano per i problemi della nostra agricoltura.

SAN DANIELE

Presso la sede sociale si è svolta l'assemblea generale annuale dell'Essiccatolo Cooperativo Bazzoli coll'intervento di numerosi soci.

Erano presenti: il geom. Alfredo Fuschini - Vice Segretario della Federazione Agricoltori, il dottor Giuseppe Cautero Segretario Provinciale dell'Ente Nazionale della Cooperazione, il cav. enot. Leone Pujatti, Segretario di zona della Federazione Agricoltori ed il Consiglio d'Amministrazione dell'Essiccatolo.

Assente, per motivi gravi di salute, il Presidente cav. dott. Carlo Narducci.

Assume la Presidenza il dottor Loi, il quale prima di leggere la relazione del Consiglio d'Amministrazione rivolge un vivo saluto alle Autorità Sindacali intervenute e un ringraziamento alla Federazione Agricoltori ed al Consiglio Enti Agrari del Friuli per l'assistenza ricevuta.

La detta relazione è quella del signor Gelsomini, per il Collegio dei Sindaci sono approvate all'unanimità.

Alla discussione prendono parte l'avv. Nais, il geom. Fuschini, il dott. Cantero, il cav. Pujatti e il cav. dott. Doria, reggente la Sezione della Cattedra Ambulante di Agricoltura, ed infine su proposta dell'avv. Nais viene approvato un ordine del giorno per la nomina di una Commissione di vendita, che risulta formata nel persone dei signori Narducci cav. dott. Carlo Presidente dell'Essiccatolo, Orlandi, salvadori, avv. Franceschini, ing. Gomano, e il dott. Margreth.

Esaurita così la discussione sui bilanci si procede alla nomina delle cariche sociali.

Furono eletti Consiglieri i signori: Antonio Bizzaro, Antonio Cappelletti, Luigi Fioravini, Giuseppe Piccinato, Domenico Puiatti, Pietro Riva, Italo Rois, Luigi Sabucchi, Sindaci effettivi: i signori rug. dott. Guglielmo Cruciani, avv. Carlo Franceschini, Aniceto Gelsomini; Sindaci supplenti i signori Luigi Moroso e cav. enot. Leone Pujatti.

Prima di sciogliere l'assemblea il geom. Fuschini ha comunicato ai presenti che anche per questo anno gli Essiccatoli daranno l'anticipo nelle proporzioni dello scorso anno, ossia corrispondenti ai 4 quinti del prezzo del mercato, e che il finanziamento anziché di essere accordato al 5,50 per cento come l'anno scorso, sarà concesso il 4,75 per cento.

Inoltre ha comunicato i provvedimenti presi dal Comitato per grano e cioè che le anticipazioni devono essere accordate in L. 90 al quintale per il frumento che fra 78 di peso specifico, e che il saggio d'interesse invece di essere del 5,50 per cento, com'era lo scorso anno, sarà per questa campagna del 4,75 per cento.

Questi provvedimenti hanno prodotto gradita impressione in tutti i presenti, i quali hanno potuto così avere una nuova manifestazione del grande interessamento che il Capo del Governo e la Confederazione degli Agricoltori dimostrano per i problemi della nostra agricoltura.

CASARSA

Gradita visita alla Cantina Sociale
Il generale Orsi, Presidente del Comitato per l'Istituzione Cantina Sociale di Conegliano, accompagnato dal prof. Mazzoli della R.S. Scuola di Viticoltura ed Enologia, ha visitato domenica mattina la Cantina Sociale di Casarsa, dove erano ad attenderlo il Segretario della Federazione Agricoltori di Udine, il Titolare di S. Vito della Cattedra Ambulante di Agricoltura, il Podestà di Casarsa, il Presidente della Cantina con numerosi consiglieri e il direttore cav. Premuda.

I visitatori riportarono ottima impressione dell'impianto che nella sua semplicità risponde perfettamente agli scopi, ed ebbero espressioni di vivo compiacimento per la buona riuscita dei prodotti.

SEDEGLIANO

Bonuscita all'Asilo di Grions
All'Asilo Infantile di Grions sono pervenute le seguenti offerte: Dalla Banca Cooperativa di Capoluogo L. 100 - dalla Banca Cattolica del Veneto (filiale di Capoluogo) L. 50 - dalla Banca del Friuli (filiale di Codroipo) L. 25. Il Consiglio di Amministrazione dell'Asilo presenta ai benemeriti Istituti di Credito i suoi più vivi e seguiti ringraziamenti.

I nuovi iscritti ai Fasci della Provincia

La Federazione Friulana dei Fasci di Combattimento comunica i seguenti nuovi etnici di coloro i quali hanno presentato domanda d'iscrizione al P. N. F. e furono accettati.

Tarcento

AZZOLINI G. B., fu Osvaldo, 11.10.1892 - Commerciante.
 BASELLI PIETRO, fu Francesco, 24.2.1902 - Commerciante.
 BORTOLINI MARIO, fu Giuseppe, 20.7.1900 - Impiegato pr.
 BORTOLINI FEDERICO, fu Domenico, 5.7.1885 - Ex Maresc. F. S.
 BROCCOLO LUIGI, fu Luigi, 4.10.1904 - Commerciante.
 BRATELLANO ANTONIO, fu G. B., 18.5.1907 - Muratore.
 COIANIZ G. B., fu Enrico, 25.9.1906 - Operaio tessile.
 COIANIZ GIULIO, fu Giovanni, 1.3.1905 - Muratore.
 CALLIGARO EUGENIO, fu Pietro, 18.10.1891 - Impiegato.
 DAL MAS GIOVANNI, fu Giacomo, 24.6.1891 - Commerciante.
 FERRI SETTIMO, fu Egisto, 7.11.1901 - Commerciante.
 FERRARI GIOVANNI, fu N. N., 28.2.1879 - Commerciante.
 GOBETTI ANTONIO, fu Eliseo, 27.10.1901 - Commerciante.
 MULATTI SEVERINO, fu Giovanni, 21.12.1889 - Commerciante.
 MIANI PIETRO, fu Giuseppe, 25.9.1903 - Agricoltore.
 MORETTI CARLO, fu Antonio, 26.8.1900 - Commerciante.
 MORGANTE ALDO, fu Angelo, 19.3.1871 - Geometra.
 NICOLANO G. B., fu Pietro, 24.10.1897 - Commerciante.
 ORLANDI LEONARDO, fu Orlando, 9.11.1898 - Commerciante.
 PELLARINI PIO, fu Antonio, 27.5.1879 - Possidente.
 TONELLI ARTURO, fu Eugenio, 14.12.1885 - Appaltatore.
 TREPPO LUIGI, fu Giovanni, 2.5.1893 - Agricoltore.
 VIDONI GUGLIELMO, fu G. B., 9.2.1871 - Agricoltore.
 VIDONI VALERIANO, fu G. B., 27.11.1878 - Agricoltore.
 VIDONI GUIDO, fu G. B., 11.12.1905 - Macellaio.
 ZANI NAPOLEONE, fu Francesco, 6.2.1891 - Off. Radiotel.
 ZADINI FRANCESCO, fu Ubaldo, 9.5.1910 - Agente di comm.

S. Pietro al Natosone

BONISSONE PIETRO, fu Domenico, 24.3.1892 - Fabbro.
 CRUCIL ALFONSO, fu Antonio, 28.7.1904 - Impiegato.
 CHIACIGI ANTONIO, fu Giovanni, 3.9.1900 - Agricoltore.
 COSMACINI EMILIO, fu Giuseppe, 1.3.1900 - Commerciante.
 COSMACINI ANTONIO, fu Giuseppe, 10.4.1888 - Commerciante.
 CHIACIGI FELICE, fu Antonio, 16.8.1899 - Possidente.
 FAIDUTI AUGUSTO, fu Antonio, 17.9.1890 - Commerciante.
 FRANCESCINIS NATALE, fu Giovanni, 12.6.1893 - Meccanico.
 FAIDUTI ANTONIO, fu Antonio, 29.11.1886 - Agricoltore.
 MARSEN GIOVANNI, fu Antonio, 10.6.1906 - Agricoltore.
 MARSEN RAFFAELE, fu Antonio, 17.8.1894 - Agricoltore.
 PODRECCA LUIGI, fu Eugenio, 6.11.1886 - Commerciante.
 SIMONETTI EMILIO, fu Antonio, 4.11.1909 - Il gigante.
 TALICHER GIUSEPPE, fu Lorenzo, 6.11.1901 - Casaro.
 VOIGHER GIOVANNI, fu Giovanni, 3.8.1908 - Commerciante.
 TURCATO GIOVANNI, fu Antonio, 22.1.1907 - Marinaio.

S. Giorgio di Nogaro

BARZAN LUIGI fu Vittorio, 4. 12. 1898. Medico Chirurgo
 BIONDINI TOMMASO di Pietro, 3. 10. 1910. Bracciatto fabb.
 BUSINELLI ANTONIO di Attilio, 8. 8. 1894. Possidente
 COLOVIN ALBERTO di Francesco, 31. 8. 1904. Falegname
 CIHARUTINI DECIO REN. di Ludovico, 11. 10. 1901. Muratore
 CAIO GINO di Francesco 2. 10. 1902
 CANDOTTI GIUSTINIANO fu Giuseppe, 9. 2. 1884. Industriale
 CRISTOFOLI ACHILLE fu Angelo, 5. 12. 1897. Possidente
 CARIGNELLI DOIMO di Umberto, 9. 9. 1902. C. Cantoniere
 DEL FRATE BRAMATE di Valentino, 29. 11. 1900. Bracciatto
 DEL FRATE RUGGERO di Valentino, 12. 6. 1909. Falegname
 DELL'OMINUT PIETRO fu Antonio, 20. 4. 1867. Agricoltore
 GRANDI GIOVANNI di Secondo, 22. 11. 1897. Impiegato
 LIRUSI ERMES fu Giuseppe, 8. 11. 1910. Falegname
 NALI GIUSEPPE di Pietro, 9. 9. 1886. Guardiano
 PEZ ACHILLE di Vincenzo, 11. 2. 1903. Agricoltore
 RUNCIO RONDOLFO fu Giovanni, 13. 4. 1875. Agente di campag.
 TAVERNA DOMENICO fu Giacomo, 12. 7. 1868. Imprenditore
 TESSARI EUGENIO fu Albino, 2. 5. 1910. Meccanico

S. Vito al Tagliamento

ARZILLI MICHELE, di Gio. Batta, 5. 9. 1893. Fornale
 BURELLA SANTE di Paolo, 18. 4. 1898. Manovale fabb.
 BORNANCIN ANTONIO fu Francesco, 3. 2. 1883. Industriale
 BIANCHINI PIETRO fu Paolo, 12. 12. 1895. Imp. Postale
 COCCOLO DOMENICO di Giuseppe, 31. 12. 1899. Commerciante
 COLOVIN GIROLAMO di Vincenzo, 9. 3. 1897. Manovale fabb.
 COLOVIN LORENZO di Lorenzo, 22. 9. 1896. Sellaio
 CHIAROT ANTONIO fu Angelo, 3. 4. 1889. Impresario Ed.
 COL PIETRO fu Luigi, 4. 10. 1888. Magazziniere
 DEGANO BASILIO fu Francesco, 22. 9. 1895. Commerciante
 DELL'ANNA ANTONIO fu Giuseppe, 27. 9. 1895. Esercente
 FOSSA ADOLFO fu Valeriano, 21. 7. 1897. Carroziere
 FOGOLIN LODOVICO fu Benvenuto, 8. 8. 1885. Esercente
 GREGORIS RICCARDO fu Valentino, 3. 1. 1893. Bracciatto
 GARIATTI ARNALDO fu Luigi, 13. 3. 1882. Commerciante
 MITRI LUIGI fu Luigi, 23. 8. 1904. Impiegato
 MARSON GIOVANNI fu Luigi, 30. 9. 1879. Bracciatto
 MASOTTI GIO. Batta fu Gio. Batta, 28. 8. 1899. Negoziante
 MORIN PIETRO fu Luigi, 16. 8. 1893. Fotografo
 MONTICO ANTONIO, fu Pietro, 8. 3. 1892. Usciere
 NADALIN GIUSEPPE fu Giuseppe, 3. 2. 1881. Fornale
 NONIS ELIA fu Fabio, 23. 10. 1895. Commerciante ferram.
 POPAZZ FRANCESCO di Luigi, 26. 7. 1890. Meccanico
 POPAZZ GIUSEPPE fu Luigi, 2. 1. 1880. Macellaio
 PRINON MARCO fu Luigi, 21. 7. 1899. Tipografo
 RATTINI GIUSEPPE di Mosè, 26. 8. 1893. Manovale Edile
 SARTORI GIUSEPPE di Osvaldo, 17. 5. 1886. Agricoltore
 SENIGAGLIA GIOVANNI di Luigi, 21. 11. 1888. Orefice
 STRAULINO ATTILIO di Cristoforo, 13. 9. 1897. Falegname
 TRACANELLI GIOVANNI di Luigi, 2. 11. 1895. Falegname
 TREVISAN UMBERTO di Olivo, 22. 8. 1900. Casaro
 TRACANELLI GIUSEPPE di Giuseppe, 10. 7. 1902. Bracciatto
 TAURIAN ANGELO di Luigi, 23. 3. 1891. Muratore
 VERONESE CARLO fu Ernesto, 14. 5. 1883. Macchinista Z.
 VIVARO dot. LORRENZO fu Luigi, 14. 8. 1879. Capo fabbrica
 ZADINI VITTORIO di Antonio, 8. 7. 1891. Raziogniere

POVOLETTO

Riduzione imposta sui redditi agrari

Portiamo a conoscenza dei coltivatori e piccoli proprietari che il giorno 8 corrente verrà in Povoletto presso il Municipio, un incaricato dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura del Mandamento di Cividale, per ritirare le denunce, da parte degli interessati, della imposta sui redditi agrari. Il suddetto incaricato ha presentato al suddetto Comune il cui cognome è compreso fra le lettere H e M, nel pomeriggio gli altri.

Nel Fascio Giovanile

Al comandante del locale Fascio Giovanile di Combattimento, sig. Francesco Bollico, è pervenuto, dal Comando Federale, un vivo e caloroso invito a disciplinare il contegno e la disciplina che i suoi dipendenti, ai quali l'elogio è esteso, hanno dimostrato il 21 maggio durante la marcia fascista a Redduglia ed alla Trincea delle Franche.

Nel P. N. B.

Il sig. Fabio Turilli di Grions del Torre ha elargito al locale Comitato O. N. B. L. 20 per l'acquisto di 4 tessere da consegnarsi ad altrettanti Balilla poveri e meritevoli del Comune.

VITO D'ASIO

Onorare benefattore
 La famiglia del sig. geo. Angelo Sostero, per onorare la memoria della compianta signora Carlina Sostero in Degani, ha versato lire 50 all'Asilo Infantile di Vito d'Asio; lire 50 al Comitato Ente opere assistenziali e lire 50 al Comitato comunale O. N. B.

S. Maria la Longa

La festa dello Statuto

Domenica, giorno dello Statuto, si festeggiò la data memoranda. Alle ore 16 nella corte della Casa del Fascio locale i nostri Balilla e le piccole italiane diedero un saggio ginnico musicale, organizzato dal locale Comitato O. N. B. al quale presero parte tutti i Balilla e le piccole italiane delle scuole comunali.

Tabacco di contrabbando

Il brigadiere della R. Guardia di Finanza sig. Francesco Lanzetta, della brigata di Cividale, assieme alle guardie, verso le ore 13 di ieri stava in servizio nei pressi del Comune di Fagnano. Lungo il viale incontrò certo Angelo Marchionni di anni 53 da Fagnano che portava sulla schiena un sacco alpino. Il Marchionni diede subito sospetto alle guardie perché alta volta fu denunciato per contrabbando di sacarina.

Assistevano tutte le autorità locali, con a capo il Podestà colonnello Ippolito Vintani, il Segretario del Fascio G. Morelli de Rossi ed un folto pubblico.

Mortale disgrazia di un motociclista

Il giovane fascista Giovanni Ciccotti di qui domenica si recava in motocicletta a S. Lorenzo di Mauzano. Disgrazia volle che in una curva andasse a cozzare contro una automobile che veniva dalla parte inversa, rimanendo gravemente ferito dal tremendo urto. Fu portato, con la stessa automobile all'ospedale di Palmanova ed ivi accolto in condizioni disperate: ieri mattina alle ore 6 il Ciccotti spirava.

Friulani in visita a Velletri

ROMA, 5.

L'ultima domenica di maggio, così largamente beneficata da un tempo o da un sole, quali solo questa privilegiata natura romana sembra godere, una comitiva di agroboli veneti - friulani compì una escursione nella zona umbra, che si estende al di là dei Castelli romani, tenendo a destra.

Sul percorso, variano e quindi, nell'ascensione continua, desta, soprattutto, ammirazione generale la lussureggiante vegetazione dei fioriti filari di viti. Si passa, rapidamente, lungo la magnifica costiera dei Castelli romani, da Albano ad Aricia e Genzano, ricca di ville e parchi secolari, in vista del Tirreno, che si profila sul limpido orizzonte, e si giunge a Velletri.

La città (culla di Cesare Augusto) che conta circa 33 mila abitanti, si allunga sulla cima di un colle; ha, dietro ed ai fianchi, un ampio semicerchio, attorno maggiore, mentre si estende pianura a perdita d'occhio, la pianura che porta a Littoria, e Terracina (territorio degli antichi Volsci) e più oltre, delimitata a destra dal Tirreno.

Ordinata, pulita, vivace (caratteristica, questa, che le deriva dalla centralità del territorio agreste) Velletri è fuori della classica zona viticola dei Castelli romani, ma si annovera, ugualmente, tra le migliori e più fertili della regione. Ricca è ancora oggi di monumenti vetusti, quali la Cattedrale, il Palazzo del Comune, col magnifico monumento nazionale, il palazzo (museo) nazionale dei principi Ginepro; e si è arricchita, in questi ultimi anni, di numerose ville e lavori, che le hanno conferito una nota vivacchia e agitata. Nel palazzo

comunale si conservano, fra altro, la camera, e il letto ove dormì Garibaldi durante i fasti della rivoluzione del 1849 ed anche più tardi fino al 1878.

Il nostro gruppo dei veneti - friulani si soffermò, particolarmente, a visitare la modernissima cantina sperimentale di vigneti della vicina, campagna, vero modello del genere, e si spinse, quindi, nella zona circostante, in cui tutte le colture di cereali, foraggi, frutta, verdure, trovano largo posto e vi sono curate con i sistemi più razionali e moderni.

Ma, sovrana dell'ampia distesa, è l'ampelidea, sacra al culto di Bacco. I vigneti di Velletri, nella loro magnifica disposizione sui dolci declivi, sono uno splendore per la bellezza, l'armonia dell'impianto e la cura, con cui sono coltivati; ed i vini, che si producono non temono il confronto con quelli di Frascati, di Marino, di Grottaferata, i velletrani, asseriscono addirittura, che sono migliori.

Non noi osiamo contestare l'affermazione, forse audace, ma non infondata.

In uno splendore di luce, di verde, di bellezze panoramiche, molli e suggestive, il nostro gruppo fu accolto con incomparabile cordiale ospitalità nei vigneti, ammirabilissimi, dei signori Aguilino Giampietrangeli e dei fratelli Lautizi; ove le varie qualità di vini, tutte prelibate, furono copiosamente gustate ed intramazzate dai succulenti carciofi, preparati in modo affatto speciale e cucinati all'aperto sulle brace, secondo il caratteristico uso del luogo.

Fatti segno alle manifestazioni più schiette di cordialità e di simpatia, essi rientrarono, quindi, a Roma col ricordo dei bei luoghi visitati nella giornata indimenticabile, inneggiando al P. N. B. ed al DUCE.

Francesco Carli

Dalla Carnia

TOLMEZZO

La rivista dello Statuto

In questa ricorrenza il Comandante del Presidio maggiore cav. Osti ha passato in rivista le forze del Presidio stesso. In piazza XX settembre, su apposito palco sono convenute tutte le autorità, avvedute ai lati gli ufficiali in congedo della Milizia, le rappresentanze dei gagliardetti e bandiere.

Allo sfilamento, svoltosi in modo perfetto, hanno partecipato, oltre che le forze armate e le istituzioni del Regime anche gli alpini, i fanti e gli artiglieri in congedo.

Il saggio ginnastico dell'O. N. B.

Alle ore 16, presenti le autorità, al campo sportivo, gli alunni delle elementari e delle Medie, tutti organizzati dall'O. N. B., hanno dato un saggio collettivo di ginnastica, sotto la direzione ed ai comandi degli incaricati signorina Candotti per i reparti femminili e maestro sig. Peressutti, direttore ginnico, per i reparti maschili.

Sia questi che quelli hanno dimostrato buon grado d'istruzione riscuotendo molti applausi. Ha prestato servizio la fanfara della Avanguardia Giovanile.

Affermazione calcistica

Giunge notizia telegrafica da Volsberg che la partita di calcio col disputata fra la squadra di Tolmezzo e quella locale si è chiusa alla pari, con 5 a 5.

Corso di bachicoltura

In questi giorni si è iniziato un corso teorico pratico di bachicoltura al quale partecipano le alunne della quinta classe elementare ed un certo numero di giovani italiane.

In un locale gentilmente concesso dal cav. De Marchi, sotto la Direzione della maestra signora Candotti, viene allevata razionalmente circa mezza oncia di bachi, con circa mezza oncia di bachi, in cui viene concessa gratuita. Durante il periodo dell'allevamento il dott. Lucchini della Cattedra Ambulante di Agricoltura, tiene una serie di lezioni sulla bachicoltura moderna.

Le partecipanti, oltre ad apprendere utilissime nozioni sui migliori metodi di allevamento del baco da seta, concorderanno a ricavare una somma, sia pur modesta, che andrà a beneficio della Cassa Scolastica.

Esami all'Istituto Tecnico Inferiore

Il Preside avvisa che gli esami di ammissione a questo Istituto Tecnico Inferiore, avranno inizio il giorno 16 corrente mese alle ore 9 con la prova di italiano.

Si porta a conoscenza che il termine utile per presentare le domande scade il giorno 8 corrente.

L'esito della Pesca

La Pesca di beneficenza, organizzata dal Fascio femminile sotto la direzione della Segretaria signorina rag. Chiussi Maria, dopo Colonia Eliotropica dott. T. Moro ha avuto ottimo risultato.

Stato civile del mese di maggio

Matrimoni 2. Nati vivi 11. Nati morti, nessuno. Totale nati 11. Morti 8; differenza in più dei nati sui morti 3.

Emigrati 18. Immigrati 11.

COMEGLIANS

Cade in un burrone e si ferisce gravemente

L'avanguardia Giuseppe Della Pietra, fu Valentino, di anni 16, da Entrampo di Ovaro, verso le ore 16 di domenica, mentre con altri compagni transitava sul ciglio del "Rio Sutinna" nei pressi di Comeglians, in cerca di muretti che avrebbe dovuto poi vendere per ricavarne qualche lira, persi l'equilibrio precipitò in una sottile corrente di acqua, riportando nella terribile caduta che gli portò costar la vita, ferite gravissime alla testa e in varie parti del corpo.

All'arrivo dei compagni accorsero prontamente sul luogo, dalla vicina abitazione "l'omasi" il giovane fascista Giovanni Pittin di Gustavo ed il di lui padre, che con l'aiuto di altri pitosi provvidero a trasportare il disgraziato giovane in questo capoluogo, ove il locale medico dott. Bollacasa, riscontrato la gravità delle ferite consigliava il ricovero in ospedale. Difatti, poco dopo, anche sul consiglio del medico di Ovaro Dr. Covassi, che accorse a visitare il ferito, questo fu trasportato presso l'Ospedale Civile di Tolmezzo e ivi accolto con prognosi riservata.

Cronaca del bene

Il cav. uff. Ferdinando Scrima e famiglia, nell'anniversario della morte della figlia Angelina, ha elargito L. 50 alla locale Congregazione di Carità.

L'Ente beneficato ringrazia.

TARCENTO

Domanda di revisione imposte

Il dirigente di Zona dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, comunica:

Si porta a conoscenza di tutti i nostri rappresentanti, mezzadri, coloni e affittuari coltivatori diretti, che le domande di revisione dei redditi agrari, imposta complementare e ricchezza mobile vengono gratuitamente compilate presso questo Ufficio di Zona sito in Tarcento, via Borgo d'Amore, n. 97, nei giorni di mercoledì e sabato dalle ore 8 alle ore 12.

Negli altri giorni il dirigente di Zona si recherà presso i Municipi dei vari Comuni del Mandamento

perverni da tutta l'Italia, sotto la guida del L. E. B. Acerbo, Manaresi, Asquini, De Bonis, Light, del sen. Romoli, Podestà di Gorizia, di cui la Medaglia d'Oro è cittadino onorario, al momento generali, del segretario Federale di Firenze, e di una ovale, Baruzzi, a via della Pace, 178, Firenze, e nome di tutti i fascisti della provincia nel campo della rivista di "Fascio", di cui il signor Baruzzi è segretario. Si noti ancora che la rivista ha una lettera del Segretario Nazionale di Udine, Medaglia d'Oro, Pier Arrigo Barnaba.

S. Vito al Tagliamento

Rito di ricorrenza fascista

Ricorrendo ieri 5 giugno l'anniversario della morte di Tonino e Gigi Masotti, valorosi ed indimenticabili squadristi della vigilia, a cura della "Dispetta" di Treviso, fu deposta sulla loro tomba, nel Cimitero di Savignano, una grande corona di alloro.

Assieme alla detta rappresentanza ha compiuto il rito di ricorrenza un gruppo di fascisti sarratei con il Segretario Politico on. Fancello, ed il seniore Dino Fancello, comandante la Compagnia della Milizia.

Sulla tomba, lo Squadrista Guido Bello, del Fascio di Treviso, ha con nobili espressioni rievocato le doti e le virtù degli scomparsi.

L'on. Fancello con parole di circostanza si è associato al dolore della famiglia e rievocando le figure di Tonino e Gigi, ha citato l'ad esempio di tutti.

La cerimonia ha avuto termine col rito fascista.

TARVISIO

La festa dello Statuto

In forma solenne si è svolta domenica la Festa dello Statuto. Gli Alpini del Battaglione Gemona e le altre forze armate della zona hanno sfilato, in perfetto ordine davanti al Comandante del Presidio Maggiore cav. Arturo Barbieri e a tutte le altre autorità convenute. Hanno pure sfilato le organizzazioni giovanili del Regime al Comando del presidente del Comitato comunale dell'O. N. B., suscitando un senso di meraviglia e di compiacimento per il perfetto ordine e la perfetta disciplina che hanno dimostrato. È stato pure ammirato il Corpo dei Pionieri volontari di Tarvisio.

Saggio ginnico dell'O. N. B.

Appena terminata la sfilata delle piccole e giovani italiane, i Balilla e gli avanguardisti delle Scuole Elementari e di quelle di avviamento professionale, si sono portati al campo sportivo comunale dove hanno eseguito il saggio ginnastico dell'O. N. B. alla presenza di tutte le autorità locali. I giovani, dopo aver cantato gli inni nazionali, hanno eseguito gli esercizi obbligatori a corpo libero, sotto la direzione del presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. e le piccole italiane delle Scuole Professionali, hanno eseguito pure una progressione di esercizi colle clavi.

Il successo ottenuto fu magnifico se si considera che è stata fatta una sola prova di assieme, essendo le scuole del Circolo di Tarvisio dislocate tutte lontanissime dal centro e nessuna a contatto fra di loro.

Di tale successo va dato merito precipuo ai preposti all'inssegnamento dell'educazione fisica, i quali hanno saputo vincere tutte le difficoltà di diversa natura con volontà e fede fascista.

Le auspicate nozze

Domenica si sono qui svolte le nozze del primo capitano medaglia d'oro Aurelio Baruzzi, Figlio di Santa Gorizia, una delle più belle figure della guerra di resistenza, con la leggendaria e gentile signorina Hilde Prammerdorfer di Villaco.

A Tarvisio gran festa, per queste nozze di eccezione. La sposa è giunta verso le dieci da Villaco, accompagnata dal papà, dalla mamma e da altri parenti, tutti intimi. Il capitano Baruzzi aveva con sé i familiari più prossimi, genitori e fratelli, giunti da Lugo di Romagna. Con lui erano anche due medaglie d'oro: il Podestà di Vittorio Veneto comm. De Carlo e il capitano Tandura.

Il tempio ha accolto gran folla, accorsa a fare corona alla eletta coppia.

Il rito si è compiuto solennemente fungendo da testimoni: per lo scopo le due medaglie d'oro succitate, e per la sposa i parenti di lei. Hanno presenziato al rito tutte le autorità civili e del Presidio di Tarvisio. All'organo è stata eseguita scelta musica. Il parroco don Vidali ha parlato con fervida commozione benedicendo la coppia, alla quale, per parte di due funzionari del luogo, è stata offerta una bellissima pepina d'oro.

Agli sposi è giunto un telegramma del Segretario di Stato della Città del Vaticano, card. Pacelli, recante la benedizione del Pontefice.

Il DUCE ha fatto pervenire il seguente messaggio:

"Nella felice ricorrenza delle vostre nozze desidero che vi giungano i miei più amichevoli saluti di auguri".

Fra i moltissimi telegrammi

Furti nei pollai

Sono stati denunciati a questa R. Pretura due furti di pennuti praticati dai soliti ignoti in quello di Codovado.

I danneggiati sono Marcello Ros di Antonio per tre galline e Luigi Galardo per tre galline e 2 conigli.

Una denuncia

È stato denunciato all'autorità giudiziaria quale sospetto autore di furto di tre maiali lattonzoli di proprietà Giovanni Gardiman da Basedo di Chioms tale Antonio Marson di Giuseppe d'anni 30, pro giudicato, da Pravidomini.

Colpita da una falce

La bambina Maria Favot di Luigi di anni 5 residente alla Casabianca l'altro giorno, passando vicino ad un uomo che affilava una falce, fu colpita accidentalmente alla spalla destra dalla lama della falce stessa.

Avendo riportato una ferita a tutto spessore alla regione superiore della spalla destra, fu condotta all'ospedale ed ivi medicata dal dott. Piero Masotti che la giudicò guaribile in giorni 12 s. c.

Municipio di Pavia di Udine

Avviso di concorso

A tutto il 31 agosto p. v. è aperto il concorso ai 2 posti di LEVATRICE per le due condotte del Comune.

Stipendio base L. 2400; indennità servizio attivo L. 400; per mezzo di trasporto L. 200; caroviveri di legge.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi alla Segreteria comunale.

Il Podestà
 A. LOVARIA

Chi volesse scegliere le più belle rose, ben ga ad ammirare le 600 varietà in piena fioritura Gasparini, Viane.

SCIATICA

ISTITUTI Dott. MUNARI

Direttore Generale - Grand'Uff. Dr. ROBERTO DE FERRARI
 Medico di S. A. I. la Prikcipessa Ileana di Romania
 Viale Trento Trieste - TREVISO - Telefono 338 - 498
 DIRETTORI: FIRENZE - Cav. Dott. Pietro De Faceri - Trov. TREVISO - Dott. Renzo Padovan.
 Amministrazione: FIRENZE (21) - Viale Mazzini, 20.

Cura delle Nevriti e Nevralgiche, Artrite ed. Urtic. microsumatiche, Sciatiche, Lombaggini, Brachialgi, Radicoliti, Neuroditi, Lombartitismo, Radiodiagnostica, esami chimici.

CIVIDALE

La rivista dello Statuto

Domenica, favorita da un splendido tempo primaverile, si è svolta la rivista militare dello Statuto, alla quale hanno presenziato tutte le autorità locali, le associazioni patriottiche con bandiera e numero e vario pubblico. Alle ore 10 precise, il Colonnello medaglia d'oro cav. uff. Giovanni Esposito, preceduto da uno squillo di tromba, è apparso a cavallo sulla fronte di schieramento, seguito dal suo Aiutante Maggiore e dal Comandante della locale Tenzone dei RR. CC. sig. Battisti.

Il Comandante ha, passato in rivista le forze armate del presidio, schierate lungo il viale Principessa Elena al comando del tenente colonnello cav. Mario Rizzi, indi ha preso posto di fronte al palco delle autorità, in attesa dello sfilamento.

Le truppe hanno sfilato in modo veramente marziale e perfetto, dando a tutti i presenti la sensazione di ordine, disciplina e forza.

Molto ammirati sono stati i giovani fascisti e anche gli avanguardisti, i quali coi loro caratteristici passo di parata hanno dato l'impressione di energia e di forza.

Dopo la cerimonia, una compagnia del 56 Reggimento Fanteria, gli ufficiali, le autorità e rappresentanze delle associazioni patriottiche hanno recato un omaggio floreale al Monumento ai Caduti, in Viale della Stazione, stando dinanzi all'artistico monumento a devoto raccoglimento.

Alla sera gli edifici pubblici erano illuminati.

In piazza Paolo Diacono la musica del 56 Regg. Fanteria, dalle ore 20.30 alle 22, sotto la direzione del m.o. maresciallo Francesco Proietto, ha svolto uno scieto programma, ripetutamente applaudita dalla popolazione che affollava la piazza e le vie adiacenti.

La leva dei nati nel 1913

Il 15 maggio p.p. hanno avuto inizio in questo capoluogo le operazioni di leva sui giovani nati nel 1913 appartenenti al mandamento.

Nei giorni 13, 14 e 16 giugno p. v. è fissata la visita ai giovani appartenenti al Comune di Cividale.

Coloro che avessero titolo a riduzione di ferma e non avessero ancora fatta richiesta per il riconoscimento, dovranno, senza indugio, presentarsi al più presto all'ufficio demografico municipale.

Tabacco di contrabbando

Il brigadiere della R. Guardia di Finanza sig. Francesco Lanzetta, della brigata di Cividale, assieme alle guardie, verso le ore 13 di ieri stava in servizio nei pressi del Comune di Fagnano. Lungo il viale incontrò certo Angelo Marchionni di anni 53 da Fagnano che portava sulla schiena un sacco alpino. Il Marchionni diede subito sospetto alle guardie perché alta volta fu denunciato per contrabbando di sacarina.

Le guardie vollero esaminare il contenuto del sacco e vi trovarono tabacco da futo, da corda e sigarette di provenienza estera: perciò procedettero subito al sequestro della merce di contrabbando e denunciarono il Marchionni all'autorità giudiziaria.

Torreano di Cividale

Recita filodrammatica

La compagnia Filodrammatica locale, organizzata da don Guglielmo Sinonj e diretta con squisito senso artistico dalla signorina Lina Perini, si sta preparando per un corso di recite a beneficio delle Istituzioni del Comune.

Tutti gli artisti che appartengono all'ensemble locale si prodigano con instancabile zelo per la migliore riuscita degli spettacoli, affiatati nel più cordiale cameratismo e spinti dal più profondo sentimento filantropico.

Si può assicurare, senza essere indiscreti, che comparirà sulle scene un personaggio ben noto al pubblico torreanese, personaggio che mantenendosi per ora nell'incognito, desterà la curiosità e la sorpresa del pubblico stesso.

La prima rappresentazione avrà luogo verso la fine del corrente mese con il dramma storico "Maria di Magdala".

Riconoscenza di una piccola italiana

Al Podestà è pervenuta da parigine lettera: in occasione della consegna della tessera.

"Non saprei come esprimere con questa mia per trovare parole migliori per poterla ringraziare per avere avuto la grande sodezza di essere una Piccola Italiana. Prometto di essere obbediente per la famiglia e per la scuola per meritarmi ogni onore di essere figlia d'Italia".

I miei ossequi.

Pascolo Marcellina

CERVIGNANO

Mortale investimento automobilistico

